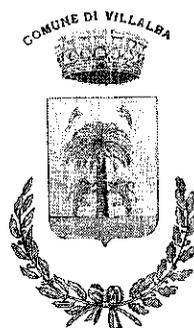


# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del Registro – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013.

Data 24/07/2014 -

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2911 del 26 giugno 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere		X
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere		X
10	SAIA ALESSIA	Consigliere		X
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 06      Presenti 06

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.  
Per l'Amministrazione è presente: Il Sindaco Plumeri Alessandro.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

**Il Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2013". Invita il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri, all'illustrazione della proposta di deliberazione.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Plumeri**, illustra la proposta di deliberazione, rappresentando che il rendiconto di gestione per l'anno 2013 evidenzia un avanzo di 211.000,00 euro. Fa presente che l'avanzo evidenziato è la risultante principalmente di tre fattori: per circa 56.000 euro, esso deriva da maggiori entrate accertate rispetto a quelle previste nel bilancio di previsione adottato a novembre dalla Giunta Comunale, entrate che sono state accertate in data 18 dicembre quali maggiori trasferimenti da parte del Ministero; per circa 64.000 euro derivano dalla eliminazione di residui passivi relativi agli anni 2012 e precedenti; per la restante parte deriva da economie sugli stanziamenti del bilancio di previsione relativo all'anno 2013. Evidenzia, in particolare, che la voce più saliente riguarda l'economia di 87.000 euro realizzata sullo stanziamento relativo alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Fa presente, altresì, che nel conto consuntivo sono presenti debiti fuori bilancio per 157.000 euro. Rappresenta, infine, che dal conto consuntivo in esame risulta un'incidenza del 62,78% della spesa del personale sul totale del Titolo I delle spese. Precisa che se è vero che tale percentuale risulta essere superiore rispetto a quella del 2012, ciò non è derivato da un incremento delle spese di personale che, invece, nel loro valore assoluto sono diminuite rispetto all'anno precedente, ma dalla circostanza che è diminuito il valore del titolo I delle spese a causa della notevole decurtazione dei trasferimenti da parte della Regione e dello Stato. Evidenzia, altresì, che non risultano ancora definiti i rapporti debitori con l'ATO, considerato che la società non ha ancora proceduto ad approvare i bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013. Rappresenta che insieme con il Sindaco hanno preso parte a delle riunioni tecniche con i rappresentanti dell'ATO e che non appena si avrà contezza dei risultati, il consesso consiliare verrà tempestivamente informato. Evidenzia, infine, che per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale, su dieci parametri ne risultano rispettati otto. Fa presente che non sono stati rispettati due parametri, quello relativo alla incidenza delle spese di personale sulle spese correnti e quello relativo all'incidenza delle somme oggetto di esecuzione forzata rispetto alle spese correnti. Per quanto riguarda questo ultimo aspetto, fa presente che si tratta dei 158.000,00 euro che sono stati oggetto di esecuzione forzata da parte degli eredi Scarlata.

**Il Consigliere Favata** chiede dei chiarimenti sul conto consuntivo in esame.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria** fornisce i chiarimenti richiesti, precisando che le economie derivanti dal riaccertamento dei residui sono relative a tutte le aree di gestione in cui risulta articolata la struttura organizzativa dell'ente.

**Il Presidente del Consiglio**, a questo punto, chiede al Responsabile dell'Area Finanziaria di illustrare i pareri resi a corredo della proposta di deliberazione in discussione.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria** dà atto che la proposta di deliberazione risulta corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, nonché dal parere favorevole del Revisore dei Conti che legge nella parte conclusiva.

**Il Presidente del Consiglio**, a questo punto, dichiara aperta la discussione.

**Il Consigliere Scarlata Michelino**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Revisore nella sua relazione al rendiconto di gestione, nel sottolineare l'incertezza sul debito ancora da quantificare nel rapporto con l'ATO, fornisce delle direttive con riguardo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, rappresentando l'opportunità di vincolare tali somme per l'eventuale copertura di questi debiti. Domanda al Sindaco, quale sia l'intenzione dell'Amministrazione attiva sul punto, considerato che a breve è chiamata ad adottare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014.

**Il Presidente del Consiglio** invita il Consigliere Scarlata M. a completare il suo intervento, nel rispetto dei tempi previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Favata** chiede che sia data lettura del Regolamento sul punto.

**Il Segretario Comunale** dà lettura dell'art. 58, comma 4, del Regolamento nella parte relativa alla durata degli interventi che prevede che nelle sedute in cui si discute del rendiconto di gestione, i Consiglieri possono intervenire per venti minuti.

**Il Consigliere Scarlata M.**, continuando l'intervento, dà lettura delle conclusioni del Revisore dei Conti contenute nella relazione resa sul rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2013. Fa presente che la stessa evidenzia in otto punti le carenze relative alla gestione dell'Ente Locale posta in essere da questa Amministrazione Comunale. Sottolinea, che, il Revisore evidenzia delle perplessità, peraltro sollevate dagli stessi Consiglieri di Villalba Futura in alcune interrogazioni, sulle continue proroghe di tre mesi in tre mesi dell'incarico al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune. Rappresenta, altresì, che ha riscontrato delle carenze sul sito istituzionale. Ritiene che, anche a suo avviso, il funzionamento del sito sia assai complesso. Fa presente, altresì, che il Revisore ha sollevato tutta una serie di criticità, con riferimento al regolamento dei controlli interni, alla mancata convocazione del nucleo di valutazione, al mancato rispetto di taluni parametri di deficitarietà. Dichiaro che se si ritarda nell'adempimento di obblighi di legge, si arreca un danno all'ente. Fa presente che il Revisore dei Conti è garante dell'applicazione delle norme di legge nell'ente locale. Chiede al Sindaco, pertanto, di relazionare sulle criticità evidenziate dal Revisore dei Conti nella sua relazione, se l'Amministrazione comunale si è mossa per superare queste criticità e se allo stato attuale ha adottato dei provvedimenti per superare queste criticità. Afferma che non gli risulta che l'Amministrazione abbia adottato degli atti per superare le criticità rilevate. Afferma, invece, e ne chiede conferma al Responsabile dell'Area Finanziaria presente in seduta, che il Sindaco ha proceduto ad adottare una determina con la quale ha prorogato l'incarico del Responsabile dell'Area Tecnica fino alla scadenza del suo mandato elettorale, non tenendo in debita considerazione, a suo avviso, le perplessità sollevate dal Revisore dei Conti.

**Il Sindaco** afferma che non sa come il Consigliere Scarlata sia venuto a conoscenza della determina, considerato che egli ha proceduto alla firma appena prima dei lavori consiliari.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non condividere la procedura che si sta adottando per la discussione del bilancio consuntivo. Evidenzia che, prima di aprire la discussione, sarebbe stato opportuno che l'Amministrazione Comunale, e quindi il Sindaco o l'Assessore al ramo, relazionassero sulle criticità e sulle osservazioni evidenziate dal Revisore dei Conti.

**Il Presidente del Consiglio**, replicando alle osservazioni del Consigliere Favata, fa presente che ad inizio di seduta ha invitato il Sindaco a relazionare ed il Sindaco ha chiesto al Responsabile dell'Area Finanziaria di procedere all'illustrazione del rendiconto.

**Nasce una vivace discussione tra il Consigliere Favata e il Presidente del Consiglio.**

**Il Consigliere Favata**, continuando, sottolinea che il conto consuntivo in discussione evidenzia un avanzo di amministrazione di circa € 210.000,00. Osserva che se per circa € 60.000,00 esso deriva da residui dichiarati insussistenti, per la restante parte si tratta di economie realizzate sugli stanziamenti del bilancio 2013. Afferma che, a suo avviso, si tratta di un importo eccessivo, se si pensa che a Villalba, d'altro canto, si chiede ai cittadini di partecipare al trasporto alunni, dove non si fa l'assistenza agli anziani, dove non si fanno tantissime altre cose. Osserva, invece, che si prevede la realizzazione di un monumento ai caduti. Ritiene che questa Amministrazione Comunale stia ponendo in essere una gestione scellerata della cosa pubblica.

**Entra il Consigliere Ferreri. Presenti 7.**

**Il Consigliere Favata**, continuando, si sofferma sulle altre criticità del Revisore dei Conti. Evidenzia, altresì, che vi sono altre questioni importanti che sono state precedentemente sollevate da questo Consiglio Comunale: rappresenta l'opportunità di convenzionare il servizio di segreteria comunale, che incide notevolmente sul bilancio dell'ente per una somma di circa 70.000 euro all'anno; le perplessità sulle continue proroghe dell'incarico al Responsabile dell'Area III, assunto peraltro a tempo pieno, laddove nella dotazione organica è prevista una figura part-time. Osserva che se si adottassero questi accorgimenti, si potrebbero recuperare degli spazi nell'ambito del titolo I delle spese ed, al contempo, far diminuire l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti e, così, poter incominciare a discutere del problema della stabilizzazione dei precari. Dichiaro che la decisione assunta dall'Amministrazione Comunale di eliminare i buoni pasto ai dipendenti per realizzare un risparmio di € 3.500,00 euro, perché così si può stabilizzare una unità in più, è destituita da qualsiasi fondamento. Evidenzia peraltro che tale decisione comporterà una maggiore spesa per la gestione dell'immobile comunale nel periodo invernale. Osserva, ancora, che gli risulta che l'Amministrazione Comunale ha richiesto un contributo ai commercianti di Villalba per organizzare le manifestazioni estive, perché non ha le risorse finanziarie necessarie, in quanto si opera in dodicesimi, nonostante l'Amministrazione si era impegnata a portare il bilancio in Consiglio Comunale entro il mese di marzo. Dall'altro lato, evidenzia che il 28 dicembre scorso è stata organizzata una manifestazione "Fra Storia e Sapori" e si sono spesi circa € 6.000,00 per fare una manifestazione di cui nessuno ha avuto la contezza di cui € 4.000,00 per il complesso dei "I Diapason". Manifestazione, fa presente, che l'Amministrazione ha adesso problemi a rendicontare in Assessorato. Fa presente, altresì, che il Sindaco aveva inserito in bilancio circa € 30.000,00 quale recupero dell'evasione a seguito delle bollette fatte recapitare ai cittadini villalbesi l'anno passato ed, invece sono state recuperate solo circa € 7.000,00, con l'aggravante tra l'altro che ci sono stati molti ricorsi a cui, peraltro, l'Amministrazione Comunale non ha dato ancora nessuna risposta. Per quanto riguarda il regolamento dei controlli approvato dal consiglio comunale con atto del 22/06/2013, lamenta che, dalla relazione del Revisore, emerge che lo stesso non è mai stato trasmesso al Revisore dei Conti e al Capo Area dei servizi finanziari che tra l'altro erano tenuti a degli adempimenti. Evidenzia, altresì, che il regolamento dei controlli prevede alcuni adempimenti, a carico del Segretario Comunale che è titolare di posizione e rileva che, a suo avviso, lo stesso non può essere controllore e controllato nello stesso tempo. Per quanto riguarda il nucleo di valutazione, rappresenta che lo stesso non risulta convocato da tre anni. Afferma di aver appreso che lo stesso è stato convocato solo a seguito della relazione del revisore dei conti e della interrogazione presentata dai Consiglieri di Opposizione, e si chiede come un dipendente possa valutare se stesso.

**Il Segretario Comunale** fa presente che lo stesso non percepisce indennità di risultato.

**Il Consigliere Favata**, continuando, evidenzia altresì il ritardo del Sindaco nella presentazione della relazione annuale. Evidenzia le carenze del sito del Comune di Villalba. Fa presente che è stato nominato un nuovo assessore, in sostituzione di un assessore virtuale di Resuttano nominato un anno e mezzo fa e che ha partecipato a pochissime giunte. Sottolinea che il nuovo assessore per diversi mesi è rimasto senza delega, seppur percepiva l'indennità di carica. Per quanto riguarda il Consorzio Cinque Valli rappresenta che lo stesso non ha consentito ai Consiglieri di minoranza l'accesso ai documenti e ricorda che il Sindaco si era impegnato in un Consiglio trascorso a perorare la loro causa. Rappresenta, ancora, che i verbali delle sedute precedenti vengono sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione solo dopo diversi mesi, laddove ritiene che sia necessario che gli stessi vengano definiti già in occasione del Consiglio successivo.

**Il Consigliere Scarlata G**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di un documento che produce in copia perché sia allegato al presente atto per farne parte sostanziale e d'integrante, contenente una direttiva sull'avanzo di amministrazione evidenziato dal conto consuntivo relativo all'esercizio 2013, con la quale propone di procedere con l'accertato avanzo residuo al finanziamento di un cantiere comunale di lavoro per lavoratori disoccupati da tenersi nella seconda metà dell'anno in corso, stante la grave crisi occupazionale della nostra comunità. Fa presente che la direttiva è a firma dei Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba, Bordenga, Scarlata, Tatano, Ricottone e Plumeri.

**Il Presidente del Consiglio**, dichiara di voler intervenire nella qualità di Consigliere Comunale del Gruppo Insieme per Villalba.

**Il Consigliere Favata** protesta, dichiarando che il Presidente non può intervenire nella qualità di Consigliere Comunale.

**Il Presidente del Consiglio** ricorda al Consigliere Favata che quando lo stesso rivestiva la carica di Presidente del Consiglio Comunale, regolarmente interveniva nel Consiglio Comunale nella qualità di Presidente e di Consigliere, per cui lo invita ad evitare polemiche inutili che servono semplicemente ad inasprire gli animi ed a tenere in aula comportamenti che risultino conformi ai principi di democrazia che, tuttavia, a suo avviso, ritiene siano mai appartenuti al Consigliere Favata considerata la tua storia politica.

**Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Favata e il Presidente del Consiglio.**

**Il Presidente del Consiglio**, considerata la volontà manifestata dai Consiglieri Comunali Favata, Ferreri e Scarlata M. di abbandonare l'aula, se egli persistesse nell'intenzione di intervenire sulla proposta di deliberazione in discussione, dichiara di rinunciare al proprio intervento, per una questione di responsabilità e in considerazione del fatto che se vanno fuori i Consiglieri di Villalba Futura, verrebbe a mancare il numero legale e a chiudersi la sessione consiliare in corso, non potendosi procedere alla approvazione di un documento essenziale per la vita amministrativa dell'ente, qual è il rendiconto di gestione. Dichiara, pertanto, che, nonostante la provocazione del Consigliere Favata che continua con il suo atteggiamento antidemocratico a provocare il Presidente del Consiglio, di rinunciare all'intervento. Dà la parola al Sindaco per la replica agli interventi dei Consiglieri.

**Il Sindaco**, intervenendo, dichiara di voler rispondere punto per punto alle osservazioni sollevate dal Revisore dei Conti e dai Consiglieri Comunali, perchè è giusto che si faccia chiarezza. Evidenzia preliminarmente che, a suo avviso, il Revisore dei Conti più che una relazione tecnica al rendiconto di gestione, ha fatto una relazione politica. Evidenzia che l'ATO Ambiente e l'ATO Idrico, ad oggi non hanno ancora proceduto ad approvare i rendiconti con riferimento a diverse annualità. Per quanto riguarda il Consorzio Cinque Valli, rappresenta, che in assenza di finanziamenti regionali, negli anni addietro invece molto cospicui, negli ultimi anni non ha posto in essere alcuna attività, se non di mera gestione ordinaria. Ritiene che è necessario tenere sotto controllo la situazione relativa all'ATO CL 1, ma afferma che questo tuttavia è un problema che interessa tutti i Comuni della provincia di Caltanissetta. Per quanto riguarda i parametri deficitari, la relazione del Revisore, evidenzia, segnala al Consiglio i valori negativi di due parametri di deficitarietà su dieci. Fa presente che il primo si riferisce alla spesa del personale, laddove, evidenzia che, comunque, il Comune ha proceduto alla riduzione in valore assoluto della spesa del personale, seppure l'incidenza delle stesse sulle spese correnti è aumentata, a causa della drastica riduzione di queste ultime derivata dalla riduzione dei trasferimenti statali e regionali. Evidenzia che il secondo parametro segnalato è quello relativo all'incidenza dei debiti oggetto di esecuzione forzata e fa presente che lo stesso è da ricollegarsi al contenzioso, ancora pendente, con i fratelli Scarlata e sfociato nel 2010 nel pignoramento delle somme presso la tesoreria comunale e nel riconoscimento del debito fuori bilancio nell'anno 2013. Per quanto riguarda il Regolamento sui Controlli, dichiara che approfondirà la questione sul perché non è stato trasmesso al Revisore e al Responsabile dell'Area II.

**Entra il Consigliere Tatano. Presenti 8.**

**Il Sindaco**, continuando, afferma, per quanto riguarda la mancata convocazione del nucleo di valutazione, che il ritardo nella convocazione del Nucleo di Valutazione è stata dovuta all'assenza per maternità del Segretario Comunale titolare. Evidenzia che il Segretario titolare è stato assente per quasi tutto il 2013 e, una volta rientrata, la stessa è stata impegnata a Roma nella partecipazione obbligatoria al corso per l'avanzamento professionale. Fa presente che in ogni caso il Nucleo di

Valutazione è stato convocato per l'1 agosto. Per quanto riguarda le ripetute proroghe dell'incarico quale Responsabile della P.O. III all'Arch. Luigi Schifano, fa presente che a suo avviso l'errore è stato nell'iniziale conferimento dello stesso per un periodo di soli tre mesi, laddove ritiene probabilmente sarebbe stato più corretto conferirlo per almeno tre anni.

**Il Consigliere Scarlata M.** evidenzia che gli incarichi devono essere conferiti a seguito dell'espletamento di una procedura comparativa. Afferma altresì di non comprendere come mai l'Amministrazione Comunale, non tenendo in debito conto le osservazioni del Revisore dei Conti, abbia deciso di prorogare l'incarico non più per tre mesi, ma sino alla fine del mandato.

**Il Sindaco** evidenzia che una procedura comparativa dei curricula è stata effettuata prima di procedere al primo conferimento dell'incarico all'Arch. Luigi Schifano, anzi il suo curriculum è stato selezionato tra quelli pervenuti. Si meraviglia come il Consigliere Scarlata M. sia a conoscenza della sua intenzione di prorogare l'incarico dell'Arch. Luigi Schifano fino alla scadenza del mandato amministrativo, considerato che egli ha firmato il provvedimento solo alcuni minuti prima. Fa presente, altresì, che l'Amministrazione precedente ha operato nello stesso identico modo, con l'aggravante che la stessa aveva proceduto alla nomina, oltre che del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, di un consulente esterno. Sottolinea inoltre che nonostante la nomina di due professionisti a tempo pieno, l'Amministrazione precedente non ha sfruttato i finanziamenti sia pure concessi e non ha prodotto un lavoro pubblico. Evidenzia che l'Amministrazione in carica, grazie anche alla professionalità e all'operosità dell'Architetto Schifano, ha ottenuto diversi finanziamenti e a breve inizieranno i lavori.

**Il Consigliere Scarlata M.** afferma che quello che è in discussione non è la professionalità dell'Arch. Schifano.

**Il Sindaco**, continuando, in risposta alle osservazioni formulate dal Consigliere Favata, con riferimento all'avanzo di circa € 211.000,00, evidenzia che lo stesso è stato generato in parte da maggiori trasferimenti che non erano stati previsti in bilancio, in parte dalla necessità di assicurare il rispetto del patto di stabilità. Ricorda che il 2013 è stato il primo anno in cui il Comune di Villalba è rientrato tra i Comuni soggetti al patto e che alla fine dell'anno è stato assente il Responsabile dell'Area Finanziaria per l'incidente occorsogli. Per quanto riguarda la relazione annuale, evidenzia che la mancata presentazione della stessa non è motivo di decadenza. Fa presente, altresì, che l'Amministrazione precedente, quando le relazioni erano previste con cadenza semestrale, ne ha presentate 4 su 10; rileva che l'Amministrazione in carica, ora che l'adempimento è annuale, ne ha presentate già 3 e che l'anno successivo presenterà la quarta. Per quanto riguarda la PA Digitale, evidenzia che alla ditta vengono corrisposti circa € 11.000,00 all'anno per la prestazione di servizi per i quali il Comune spendeva circa € 16.000,00 all'anno. Pertanto, evidenzia che grazie a PA Digitale il Comune ha realizzato un'economia di circa € 5.000,00 all'anno. Afferma che, a suo avviso, il Revisore dei Conti, più che una relazione tecnica, ha fatto una relazione politica. Con riferimento alla convenzione di segreteria comunale, evidenzia che il Segretario Comunale ha da poco terminato il corso per l'avanzamento di carriera, che ha superato le prove finali e che si è in attesa del decreto che proceda alla iscrizione degli idonei nella fascia superiore. Rende edotta l'assemblea che solo da quel momento il Segretario Comunale sarà abilitato alla titolarità di enti locali con un numero di abitanti superiore a 3000 e sarà possibile ipotizzare una convenzione con un altro Comune. Fa presente che, in ogni caso, il Segretario Comunale titolare è stato nominato a Villalba dopo cinque anni di scavalco ed è solo grazie alla sua presenza giornaliera in sede che è stato possibile affrontare e risolvere diverse questioni spinose. Evidenzia che la stessa costituisce oramai un punto di riferimento per tutti gli Uffici e che la sua condivisione andrebbe certamente a penalizzare la struttura burocratica amministrativa dell'ente. Concludendo, ribadisce che i rilievi mossi dal Revisore dei Conti sono dettati dal fatto che lo stesso appare difatti schierato politicamente con i Gruppi di Opposizione.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, evidenzia che il Sindaco fa i paragoni con l'Amministrazione precedente, ma ritiene che sia opportuno invece che egli parli di questa Amministrazione che è stata votata e che a suo avviso sta gestendo in maniera

inefficiente la cosa pubblica. Rappresenta che per quanto riguarda il Segretario Comunale, la precedente Amministrazione aveva un bravissimo Segretario Comunale a scavalco, il Dott. Calogero Ferlisi.

Il **Sindaco** riconosce la bravura della persona, ma evidenzia che si trattava in ogni caso di Segretario Comunale a scavalco.

Il **Consigliere Favata**, continuando, rappresenta che per ben due anni il Comune di Villalba ha perso il finanziamento dell'illuminazione.

Il **Sindaco** evidenzia che ciò è da addebitare ai Gruppi di Opposizione.

Il **Consigliere Favata** contesta quanto affermato dal Sindaco e preannuncia il proprio voto contrario.

Il **Consigliere Scarlata G**, chiesta ed ottenuta la parola, preannuncia il voto favorevole dei Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba e dà lettura di un documento che chiede allegarsi in copia, al fine di formare parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato 2**).

**Entra il Consigliere Costanza. Presenti 9.**

Il **Presidente**, intervenendo per dichiarazione di voto, afferma che, a suo avviso, la posizione di netta conflittualità del Revisore dei Conti con l'Amministrazione in carica è correlata alla questione pendente in ordine alle indennità e al rimborso spese di viaggio corrisposti allo stesso, questione sulla quale egli ha richiamato l'attenzione del Consiglio Comunale. Annuncia che si è proceduto all'acquisizione, presso il Comune di Vallelunga, dei documenti relativi al rimborso spese di viaggio effettuato in favore dello stesso Revisore dei Conti. Evidenzia che, dai documenti acquisiti, emerge che il Dott. Massimo Bellomo, per rimborso spese di viaggio Caltanissetta – Villalba ha richiesto e il Comune ha liquidato un rimborso calcolato su una distanza chilometrica di 132 Km andata e ritorno, con un Mercedes, per un totale di circa 250 euro per ogni viaggio Villalba Caltanissetta. Fa presente come, inspiegabilmente, invece lo stesso Revisore Unico dei Conti, presso il Comune di Vallelunga, ha presentato rimborsi spese di viaggio per una distanza chilometrica di 110 Km. Non sa spiegarsi che tipo di contachilometri venga usato dal Revisore dei conti, ma evidenzia come le missioni del Revisore dei conti, Dott. Massimo Bellomo, al Comune di Villalba costano circa 250 euro ad accesso. Ritiene che la posizione di conflittualità assunta dal Revisore dei Conti nei confronti dell'Amministrazione attiva sia riconducibile alla circostanza che lo stesso è stato eletto con il voto dei Gruppi di opposizione, vale a dire dei Consiglieri del Gruppo Villalba Futura e del Gruppo autonomo. Sottolinea che, a seguito di quella elezione, il Sindaco Plumeri ha perso la maggioranza dei Consiglieri. Ricorda questo, evidenzia, per comprendere e inquadrare esattamente il contenuto della relazione del Revisore dei Conti rispetto al contesto politico della situazione locale. Preannuncia, pertanto, il proprio voto favorevole sulla proposta di deliberazione e dichiara di discostarsi nettamente dalle posizioni e dalle osservazioni esposte dal Revisore dei Conti in ordine alla valutazione della gestione. Riguardo alla proposta formulata dal Consigliere Scarlata G., rappresenta che essa vuole rappresentare una direttiva da dare all'Amministrazione Comunale e che, in quanto tale, essa non abbisogna di alcun parere tecnico. Precisa che si tratta di un atto di mero indirizzo con il quale si vuole proporre di utilizzare l'avanzo di amministrazione, nella misura in cui risulta possibile e non vincolato, per fare un cantiere di lavoro comunale.

**Nasce una vivace discussione in ordine alle modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione tra il Consigliere Favata e il Presidente del Consiglio.**

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, Rag. Plumeri, a seguito della richiesta di delucidazioni in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, dà lettura dell'art. 187 del Testo Unico degli Enti Locali. Fa presente che, in ogni caso, l'avanzo di amministrazione non rientra tra le entrate rilevanti ai fini del patto di stabilità, al quale il Comune di Villalba risulta soggetto a partire dal 2013. Evidenzia, pertanto, che le modalità di utilizzo dell'avanzo devono essere attenzionate, perché il loro

impiego non attento potrebbe comportare un mancato rispetto del patto di stabilità.

**Il Presidente del Consiglio** evidenzia che, in ogni caso, l'art. 187 non impedisce di utilizzare l'avanzo per finanziare dei cantieri di lavoro.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che a lui la proposta del Gruppo Insieme per Villalba piace, ma solo in parte. Ricorda che quando, nell'esercizio precedente, i Consiglieri di Villalba Futura e Gruppo Autonomo, in occasione dell'approvazione del bilancio 2013 volevamo inserire la realizzazione di un cantiere di lavoro erano stati tacciati di populismo ora osserva che la proposta è del Gruppo Insieme per Villalba non è più populismo. Ritiene che se vi veramente l'intenzione di realizzare un cantiere di lavoro, è opportuno modificare in positivo la proposta del Gruppo Insieme per Villalba e dare l'indirizzo all'Amministrazione Attiva di inserire in bilancio le previsioni relative alla realizzazione di un cantiere di lavoro, prescindendo dall'utilizzo dell'avanzo.

**Nasce una vivace discussione tra il Consigliere Ferreri, il Sindaco e il Presidente del Consiglio.**

**Il Sindaco**, intervenendo, precisa che la proposta del Gruppo di Insieme per Villalba non è altro che un atto di indirizzo all'Amministrazione attiva sulle modalità di utilizzo dell'avanzo, che si propone di destinare alla realizzazione di un cantiere di lavoro, laddove dovessero risultare sussistenti le condizioni e patto di stabilità permettendo. Ritiene, invece, che la proposta del Consigliere Ferreri è populismo, perché appare impossibile finanziare un cantiere di lavoro con le entrate correnti, considerato che le stesse non risultano sufficienti per finanziare le spese correnti. Auspica che a settembre sia eliminato per i Comuni con meno di 3.000 abitanti il patto di stabilità.

**Il Consigliere Costanza**, chiesta ed ottenuta la parola, auspica l'apertura di un confronto tra Gruppi di Opposizione ed Amministrazione Attiva per giungere ad una stesura condivisa del bilancio di previsione.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere la proposta del Consigliere Ferreri e le osservazioni del Consigliere Costanza in ordine alla necessità di reperire le somme per fare un cantiere di lavoro a Villalba.

**Esce il Consigliere Lercara. Presenti 8.**

A questo punto, **il Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta formulata del Consigliere Scarlata G. di destinare l'avanzo accertato alla realizzazione di un cantiere di lavoro a Villalba

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	04 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Tatano)
Contrari	04 (Scarlata M., Favata, Costanza, Ferreri)
Astenuti	--

Indi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di non approvare la proposta di destinare l'avanzo accertato alla realizzazione di un cantiere di lavoro.**

**Entra il Consigliere Lercara. Presenti 09.**

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta formulata del Consigliere Ferreri che l'Amministrazione prenda l'impegno, a prescindere dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile, di reperire, nella redazione del bilancio comunale per l'esercizio 2014, le somme necessarie per la realizzazione di un cantiere di lavoro.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	04
Favorevoli	04 (Scarlata M., Favata, Costanza, Ferreri)
Contrari	--
Astenuti	05 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Tatano, Lercara)

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di approvare la proposta che l'Amministrazione si impegni, a prescindere dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile, a reperire, nella redazione del bilancio comunale per l'esercizio 2014, le somme necessarie per la realizzazione di un cantiere di lavoro.**

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione il rendiconto di gestione per l'anno 2013.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	06
Favorevoli	04 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Tatano)
Contrari	02 (Favata, Scarlata)
Astenuti	03 (Lercara, Costanza, Ferreri)

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013.**

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, esaurita la trattazione dell'argomento, passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.



**"INSIEME PER VILLALBA"**  
GRUPPO CONSILIARE

Handwritten initials or signature in the top right corner.

Li, 1 luglio 2014

Direttiva del CC sull'avanzo di amministrazione 2013

Definito ed accertato quanto esposto nella relazione del RdC a pag. 12 circa il possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione, si propone procedere con l'accertato avanzo residuo al finanziamento di un cantiere comunale di lavoro per lavoratori disoccupati, da tenersi nella seconda metà dell'anno in corso stante la grave crisi occupazionale della nostra comunità.

Two handwritten signatures on the left side of the document.

Il Gruppo Consiliare  
Handwritten signature of the council group.



**“INSIEME PER VILLALBA”**

GRUPPO CONSILIARE

01

Li, 24 luglio 2014

In ordine alla proposta di deliberazione relativa al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013 il gruppo esprime il proprio voto favorevole, discostandosi però e non approvando la parte della relazione del Revisore dott. Massimo Bellomo contenente severe osservazioni, rilievi e conclusioni quasi tutte discutibili che risentono del forte clima di divisione e tensione politica all'interno del Consiglio nonché della posizione schierata e di conflittualità contro l'Amministrazione Plumeri e contro il Presidente del Consiglio Bordenga assunta dal medesimo dott. Bellomo.

*[Handwritten signature]*

Il Gruppo Consiliare

*[Handwritten signatures of the Council Group members]*

---

**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

----- \* -----

Area: II ^

**Finanziaria e Personale**

Il Segretario Comunale

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 20 DEL 11 GIU. 2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013.-**

## **VISTI:**

- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2012 che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 22/5/2013, riportando un avanzo di amministrazione di €. 319.035,40;
- il bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 71 del 20/12/2013;
- il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2013 presentato dal Tesoriere Comunale - Unicredit S.p.A., in atti prot. N. 1314 del 12/03/2014 e la determina dirigenziale n. 110 del 13/03/2014 con la quale il capo dell'area II finanziaria e personale ha preso atto che le risultanze contabili trasmesse dal Tesoriere Comunale sono conformi alla contabilità comunale. Il Rendiconto è stato integrato dei dati dell'Amministrazione Comunale dopo avere esaminato gli ordinativi di riscossione e di pagamento determinando i residui attivi e passivi da riportare e accertato che risulta l'avanzo di amministrazione per €. 211.713,69;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 04/04/2014, con la quale è stato approvato lo schema del conto di bilancio per l'esercizio finanziario anno 2013;
- il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze finali dell'esercizio finanziario anno 2013 e le determinazioni n. 125, 126 e 127 del 26/03/2014 dei capi Area con le quali hanno proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 04/04/2014, con la quale è stato approvato il conto giudiziale dell'Economo Comunale e degli Agenti Contabili per l'esercizio finanziario anno 2013;
- la relazione illustrativa della giunta comunale, di cui all'art. 231 del d.lgs. n. 267/2000 e allegata alla delibera n. 31 del 04/04/2014 della Giunta comunale;

## **CONSIDERATO:**

- **CHE** il revisore dei conti ha provveduto, in conformità all'art. 239 del d. lgs 267/2000 e al vigente regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal rendiconto della gestione, comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio;
- **CHE** non sono stati rilevati eventi od elementi modificativi degli equilibri di bilancio che richiedano provvedimenti amministrativi di adeguamento;

## **PRESO ATTO:**

- delle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in

rapporto alla previsione ed ai costi sostenuti nell'esercizio finanziario;

- vista la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;
- visto il decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- visto il dpr 31/01/1996 n. 194;
- visto il vigente regolamento di contabilità;
- visto lo statuto comunale;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/2000;
- vista la relazione del revisore unico dei conti che evidenzia la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, la coerenza del patrimonio e l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

### PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

2) Di approvare, il Conto del Patrimonio e il Conto di Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013 come da elaborato reso dal Tesoriere comunale Unicredit S.p.A., nelle seguenti risultanze finali:

#### G E S T I O N E

	Residui	Competenza	T o t a l e
<b>Fondo di cassa al 1°Gennaio</b>			472.900,81
<b>Riscossioni</b>	288.036,19	1.532.384,07	1.820.420,26
<b>Pagamenti</b>	<u>229.682,08</u>	<u>1.593.217,83</u>	<u>1.822.899,91</u>
<b>Fondo di Cassa</b>			470.421,16
<b>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2013</b>			<b>158.203,68</b>
<b>Differenza</b>			312.217,48
<b>Residui Attivi</b>	<b>82.992,05</b>	479.803,53	562.795,58
<b>Residui Passivi</b>	<u>239.759,82</u>	423.539,55	<u>663.299,37</u>
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2013</b>			<b>211.713,69</b>

3) di approvare i conti degli agenti contabili interni e dell'economista per l'esercizio finanziario anno 2013;

4) di dare atto che con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 sono stati contestualmente approvati:

- i risultati e i provvedimenti connessi al riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto di bilancio;
- i risultati delle operazioni di presa d'atto delle risultanze dell'inventario al 31/12/2013, nonché l'approvazione del conto del patrimonio;

5) di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione del revisore unico dei conti non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere comunale;

6) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti tecnici conseguenti ai fini dell'applicazione materiale dell'avanzo di amministrazione con le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Sindaco.

Il Sindaco

L'Incaricato del Servizio

### PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma I°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;  
- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li 04 aprile 2014

Il Responsabile dell'Area II  
Giuseppe Plumeri

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li 04 aprile 2014  
L'Istruttore Contabile

Il Responsabile dell'Area II  
Giuseppe Plumeri

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, lett. i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta.

Che la spesa sarà imputata al Capitolo \_\_\_\_\_ del Bilancio di Previsione  
20\_\_\_ denominato:

per l'importo di Euro \_\_\_\_\_

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area II  
Giuseppe Plumeri

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE  
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2011 - 2013**

CODICE ENTE

**COMUNE DI VILLALBA**

**Provincia di CALTANISSETTA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013  
delibera n. 0 del

50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
50010	No
50020	No
50030	No
50040	No
50050	Si
50060	Si
50070	No
50080	No
50090	No
50100	No

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

04 APR. 2014

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario




**COMUNE DI VILLALBA**

*Provincia di Caltanissetta*

***Relazione dell'Organo di Revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

***L'Organo di Revisione***

**Dott. Massimo Bellomo**

**Dottore Commercialista – Revisore legale**

## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) trend storico gestione di competenza
  - b) verifica del patto di stabilità interno
  - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

### - *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tasse per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*
- *Reporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

### CONTO ECONOMICO

### CONTO DEL PATRIMONIO

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

### RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
  - *Piano triennale contenimento delle spese*
- ### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

### CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto Dott. Massimo Bellomo, Dottore Commercialista - Revisore Legale, Revisore Unico dei Conti del Comune di Villalba,*

- ♦ ricevuta in data 07/04/2013 la comunicazione prot. 343/int di pari data di richiesta del parere sul Conto Consuntivo anno 2013 dell'Ente e del deposito della relativa documentazione presso gli Uffici dell'Area Finanziaria. Verificato, dopo attento esame, che la documentazione elencata nella predetta nota era parziale e non idonea al rilascio del parere, in data 29/04/2014 (si tenga conto della ricorrenza pasquale) il Revisore dei Conti trasmetteva al Sindaco ed al Responsabile dell'Area Finanziaria un nutritissimo elenco di documenti occorrenti per il completamento del fascicolo, senza i quali il parere non poteva essere formulato. Il 16 maggio 2014 in maniera informale e per le vie brevi, il Responsabile dell'area Finanziaria integrava di quanto richiesto il fascicolo, unitamente alle determinazioni di riaccertamento dei residui che venivano prelevate personalmente dal Revisore presso l'Ente, unitamente alla proposta di delibera consiliare approvata con delibera della giunta comunale n. 31 del 04/04/2014.

Tanto premesso, dunque, solamente in data 16 maggio 2014 la documentazione acquisita era da ritenersi pressoché conforme in quanto a completezza a quanto richiesto anche dalla Corte dei Conti al fine del rilascio del prescritto parere e, solamente a decorrere da venerdì 16 maggio 2014, ha potuto prendere inizio l'esame della documentazione, tenuto conto ulteriormente dei necessari e proficui chiarimenti offerti nel corso dell'incontro tenutosi nel corso del seminario di studio il 23 maggio a Valledlunga Pratameno dal centro Addestramento Personale Enti Locali ARDELSICILIA.

Alla luce di quanto premesso, e preso atto del differimento del termine di approvazione del documento di rendiconto al 30 giugno 2014 il Revisore, oggi 11/06/2014, esaminati i seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto di conciliazione;

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

- determinazioni nn.: 125 del 26/03/2014; 126 del 26/03/2014 e n.127 del 26/03/2014 aventi ad oggetto il riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2013; ed ancora ulteriormente integrata dietro richiesta del Revisore come sopra evidenziato mediante:
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- Tabella dei parametri gestionali;
- Inventario generale;
- Prospetto del rispetto degli obiettivi 2013 del patto di stabilità interno;
- Attestato sugli impegni dai contratti e strumenti derivati;
- Bilancio approvato anno 2011 della società ATO ambiente CL1;
- Bilancio approvato anno 2012 dal Consorzio Ambito Ottimale di Caltanissetta;
- Attestazione rilasciata dai responsabili della Aree sui debiti fuori bilancio;
- Relazione alla Corte di Conti degli effetti del piano di contenimento delle spese;

\* \* \*

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato

seguinte sistema di contabilità:

*sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ **Non sono stati allegati – perché l'ente non ne è in possesso - gli ultimi bilanci di esercizio degli organismi partecipati con riferimento ai bilanci 2012 e 2013 della società ATO Ambiente CL1 spa; bilancio 2013 del Consorzio Ambito Terr. Ottimale di Caltanissetta nonché i bilanci 2011;2012;2013 della società "Le Cinque Valli";**
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



**CONTO DEL BILANCIO**

**Verifiche preliminari**

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- l'andamento del necessario contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni sui quali argomenti si rinvia al paragrafo dedicate alle spese del personale;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'Ente abbia vigilato sulla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- **che l'ente ha riconosciuto assai tardivamente debiti fuori bilancio pagati dal tesoriere;**
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 400 reversali e n. 1.056 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il 12 marzo 2014.



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			472.900,81
Riscossioni	288.036,19	1.532.384,07	1.820.420,26
Pagamenti	229.682,08	1.593.217,83	1.822.899,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			470.421,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			158.203,68
Differenza			312.217,48

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	Tesoriere 633.336,52 Ente 791.540,20	0
Anno 2012	314.697,13	0
Anno 2013	312.217,48	0

**Il Revisore rileva:**

**pagamenti effettuati su azioni esecutive ancora da regolarizzare mediante il riconoscimento debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, pari ad euro 158.203,68 riconosciuti con l'atto di C.C. n. 66/2013 assai tardivamente ed ingiustificatamente.**

**Sul punto è necessario che sia posta la dovuta chiarezza esplicitando ai Consiglieri le ragioni che hanno prodotto tale tardività peraltro segnalata dal Revisore alla Corte dei Conti.**

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.569,78, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.012.187,60
Impegni	(-)	2.016.757,38
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-4.569,78</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.532.384,07
Pagamenti	(-)	1.593.217,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-60.833,76</i>
Residui attivi	(+)	479.803,53
Residui passivi	(-)	423.539,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>56.263,98</i>
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>-4.569,78</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo corrispondente ad esso, risultante dal rendiconto 2012 approvato dal Consiglio Comunale.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>consuntivo 2012</b>	<b>consuntivo 2013</b>
Entrate titolo I	154.521,46	934.196,86
Entrate titolo II	1.635.664,58	748.903,33
Entrate titolo III	48.841,07	73.073,56
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.839.027,11</b>	<b>1.756.173,75</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.923.531,34</b>	<b>1.617.650,19</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>		
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-84.504,23</b>	<b>138.523,56</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>84.504,23</b>	<b>4.569,78</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- contributo per permessi di costruire		
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>143.093,34</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate titolo IV	42.685,06	14.398,73
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>42.685,06</b>	<b>14.398,73</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>50.607,09</b>	<b>157.492,07</b>
<b>(O) differenza di parte capitale (M-N)</b>	<b>-7.922,03</b>	<b>-143.093,34</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>143.093,34</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>7.922,03</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto nel quale non si hanno informazioni da riferire:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazioni e aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
Avanzo di Amministrazione	161.000,006
Altre*	9.037,58
<b>Totale</b>	<b>170.037,58</b>

Spese	importo
Sentenze esecutive ed atti equiparati	158.203,68
Altre*	9.046,06
<b>Totale</b>	<b>167.249,74</b>

## Dettaglio delle "altre entrate e spese"

### \*Note per le entrate

Rimborso spese segretario C. € 6.459,68

Introiti e rimborsi diversi € 2.577,90

### \*Note per le spese

Contributo Parrocchia S.Giuseppe € 1.500,00

Restitut. somme Com. Mussomeli € 7.546,06

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 211.713,69, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			472.900,81
RISCOSSIONI	288.036,19	1.532.384,07	1.820.420,26
PAGAMENTI	229.682,08	1.593.217,83	1.822.899,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>470.421,16</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			158.203,68
<i>Differenza</i>			312.217,48
RESIDUI ATTIVI	82.992,05	479.803,53	562.795,58
RESIDUI PASSIVI	239.759,82	423.539,55	663.299,37
<i>Differenza</i>			-100.503,79
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012</b>			<b>211.713,69</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo di amministrazione  
complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	211.713,69
<b>Totale avanzo</b>	<b>211.713,69</b>

Come opportunamente evidenziato nella relazione della Giunta Comunale sulla gestione, occorre mantenere una opportuna cautela in quanto l'Amministrazione ha quantificato debiti fuori bilancio e coprire per un importo di euro 56.635,79 come si evince dalle attestazioni dei responsabili di settore. Pertanto il Revisore prescrive all'Ente il vincolo dell'intero avanzo.

## d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	2.012.187,60
Totale impegni di competenza	-	2.016.757,38
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-4.569,78</b>

### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.759,11
Minori residui attivi riaccertati	-	11.779,41
Minori residui passivi riaccertati	+	64.273,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>55.252,83</b>

### **Riepilogo**

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-4.569,78</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>55.252,83</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		161.030,64
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013</b>		<b>211.713,69</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	319.035,40	161.030,64	211.713,69
<b>TOTALE</b>	<b>319.035,40</b>	<b>161.030,64</b>	<b>211.713,69</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione il Revisore dei Conti osserva quanto segue:

#### **Il Revisore Rileva:**

*al di fuori della evidenza dei debiti fuori bilancio accertati e da riconoscere, non sono stati posti nella dovuta evidenza passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio. Si ritiene pertanto opportuno acquisire da parte del Consiglio Comunale anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile di area) sullo stato del contenzioso eventuale, anche potenziale, e sul possibile esito delle vertenze in essere.*

*Per le superiori motivazioni, l'avanzo d'amministrazione è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:*

- a. *per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. *al riequilibrio eventuale della gestione corrente;*
- c. *per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.);*

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

d. *al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Avvertendo che, come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà comunque essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

**Analisi del conto del bilancio**

**a) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	130.910,13	154.521,46	934.196,86
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.518.465,51	1.635.664,58	748.903,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	40.828,04	48.841,07	73.073,56
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	100.180,68	42.685,06	14.398,73
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	-	-	-
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	270.944,43	241.252,48	241.615,12
<b>Totale Entrate</b>		<b>2.061.328,79</b>	<b>2.122.964,65</b>	<b>2.012.187,60</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.679.415,74	1.923.531,34	1.617.650,19
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	72.047,85	50.607,09	157.492,07
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	-	-	-
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	270.944,43	241.252,48	241.615,12
<b>Totale Spese</b>		<b>2.022.408,02</b>	<b>2.215.390,91</b>	<b>2.016.757,38</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>38.920,77</b>	<b>-92.426,26</b>	<b>-4.569,78</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>92.426,26</b>	<b>4.569,78</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>38.920,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **b) Verifica del patto di stabilità interno**

Da quanto segnalato dal Responsabile del settore Servizi finanziari, l'Ente nelle more di approvazione del rendiconto 2013 e, dunque, nel primo trimestre 2014, da una verifica effettuata ha in atto osservato il patto di stabilità.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, qualora a consuntivo 2014 dovesse verificarsi il suo "sforamento" l'Organo di Revisione segnala che dal 1/1/2014, potrebbero essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

## **c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, trasmesso in data 13/12/2013 dal Revisore dei Conti non ha richiesto, almeno sino al momento della redazione della presente relazione, di adottare alcun provvedimento correttivo.

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti andamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
<b>Categoria I - Imposte</b>		
ICI (DAL 2012 IMU)	104.952,30	109.833,87
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	-	-
Addizionale IRPEF	39.015,20	39.548,52
Addizionale sul consumo di energia elettrica	5.149,93	-
Compartecipazione IRPEF	-	-
Imposta di soggiorno	-	-
Imposta sulla pubblicità	-	-
Imposta di scopo	309,14	2.264,20
Altre imposte	-	-
<b>Totale categoria I</b>	<b>149.426,57</b>	<b>151.646,59</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
TARSU/TARES	-	112.858,97
TOSAP	-	-
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	4.894,60	-
Altre tasse	-	-
<b>Totale categoria II</b>	<b>4.894,60</b>	<b>112.858,97</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	200,29	281,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	659.410,30
Altri tributi propri	-	-
<b>Totale categoria III</b>	<b>200,29</b>	<b>659.691,30</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>154.521,46</b>	<b>934.196,86</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Recupero evasione Tarsu	6.000,00	8.111,55	8.111,55
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>17.111,55</b>	<b>17.111,55</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0
Residui riscossi nel 2013	0
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0

## b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

La tassa per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è riscossa dall'ATO ambiente CL1 in liquidazione.

## c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
22.765,96	16.037,49	10.812,71

I contributi per permesso di costruire sono stati incassati per quanto accertato.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 0,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 0,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

Residui attivi al 1/1/2013	0
Residui riscossi nel 2013	0
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0

## d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	663.663,22	37.033,98
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.332,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	967.669,36	711.869,35
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
<b>Totale</b>	<b>1.635.664,58</b>	<b>748.903,33</b>

Si evidenzia la significativa riduzione dei trasferimenti dall'anno 2012 all'anno 2013. E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 35.322,22 di cui all'accertamento n. 188 del 20/12/2012 e di conseguenza impegnati per pari importo in aggiunta della compartecipazione a carico del comune di euro 3.532,22 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	26.670,72	28.497,93	1.827,21
Proventi dei beni dell'ente	8.777,31	28.815,19	20.037,88
Interessi su anticipi e crediti	35,28	65,26	29,98
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	13.357,76	15.695,18	2.337,42
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>48.841,07</b>	<b>73.073,56</b>	<b>24.232,49</b>

## f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

### Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	20.895,40	31.248,14	-10.352,74	67%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana					
Altri servizi	112.858,97	129.117,49	16.258,52	87%	

## g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	0	0	0
Spesa per investimenti	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0
Residui riscossi nel 2013	0
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0

## h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 ammontano ad euro 28.815,19. Quelle riscosse ad euro 26.173,54. Rimangono a residuo euro 2.641,65.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo dal 2012 per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	40,00
Residui riscossi nel 2013	40,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	00,00

## l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	885.366,82	967.280,54	957.452,30
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	30.839,02	38.230,08	16.526,99
03 - Prestazioni di servizi	582.044,91	800.392,23	527.655,01
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	51.251,60	98.093,52	38.488,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	65.972,24	76.830,21	65.107,60
08 - Oneri straordinari della gestione corr.	61.205,15	295.380,30	12.419,89
09 - Fondo di riserva	2.736,00		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.679.415,74</b>	<b>2.276.206,88</b>	<b>1.617.650,19</b>

Le voci in riduzione che hanno determinato maggiormente lo scostamento tra l'annualità 2013 e quella precedente sono: "Prestazione di servizi" ed "Oneri straordinari della gestione corrente".

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06 rientrerebbe qualora fosse considerato il contributo regionale per l'anno 2012 sul personale stabilizzato, di euro 124.139,97:

	anno 2012 o anno 2008 *	anno 2013
spesa intervento 01		
spese incluse nell'int.03	957.816,83	957.452,30
irap	18.547,99	1.899,20
altre spese di personale incluse	62.837,97	56.233,62
altre spese di personale escluse	5.000,00	
<b>totale spese di personale (A)</b>		
componenti escluse (B)	1.044.202,79	1.015.585,12
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A)-(B)</b>	1.044.202,79	1.015.585,12

E' da evidenziarsi che partecipano al totale componenti da escludere anche euro 124.139,97 relativi al trasferimento regionale per le stabilizzazioni. Estromettendo le componenti da escludere dal calcolo, le componenti assoggettate al limite di spesa salirebbero ad euro 891.445,15. E' da precisare che, pur non rispettando i limiti di cui all'art.1, comma 562 la spesa del personale si è ridotta in termini assoluti.

Nell'anno 2013 l'Ente è soggetto a patto di stabilità.

*Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.*

L'incidenza della spesa del personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:

rendiconto 2011 56,60%

rendiconto 2012 52,33%

rendiconto 2013 62,78.% (1.015.585,12 : 1.617.650,19 X 100)

Si precisa che la costante diminuzione del titolo 1° della spesa comporta l'aumento dell'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente la quale è poi influenzata dai minori trasferimenti sia statali sia regionali di anno in anno verificatisi.

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	722.556,92
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	-
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	208.768,64
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-
12) IRAP	56.233,62
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	25.937,28
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
15) Altre spese (specificare): diritti segret. Missioni	2.088,66
<b>totale</b>	<b>1.015.585,12</b>

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.899,20
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	-
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	70.060,39
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	24.964,07
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-
9) incentivi per la progettazione	-
10) Incentivi recupero ICI	-
11) diritto di rogito	189,46
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	-
13) altre (trasferimenti regionali stabilizzazioni anno 2013 (n.11+2+4))	124.139,97
<b>totale</b>	<b>221.253,09</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'Organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

## Contrattazione integrativa

E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa. Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	14.825,37	14.847,61
Risorse variabili	0	2.353,80
Totale	14.825,37	17.201,41
Percentuale sulle spese intervento 01	1,47%	1,80%

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

## **L'Organo di Revisione rileva:**

*già in occasione della relazione sul rendiconto 2012 ha segnalato come fosse necessario che gli obiettivi fossero definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio costituendo il loro conseguimento condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009). Ritenendo che la raccomandazione sia rimasta disattesa, si rinnova all'amministrazione la superiore raccomandazione.*

## **Nucleo di valutazione:**

*Il revisore, inoltre, anche nella qualità di componente del Nucleo di valutazione, deve rilevare negativamente, come per tutto l'anno 2013 e sino ad oggi, la presidenza, non abbia provveduto a riunire l'importante Organo di controllo e tutto ciò, nonostante la nota di sollecito trasmessa dal Revisore nella qualità di componente dell'Organo, al Segretario Comunale in data 05/03/2014 alla PEC protocollo del Comune.*

*E' opportuno segnalare al Consiglio Comunale come tale omissione può esporre l'amministrazione ad azioni legali con pretese risarcitorie.*

*In ordine alla gestione del personale il revisore dei Conti esprime perplessità circa la ripetuta "prorogatio" dell'incarico di Responsabile di area III per la quale si potrebbero profilare ipotesi di irregolare copertura dell'incarico con violazione consequenziale delle norme che regolamentano l'assunzione del personale nella pubblica amministrazione.*

*Sul punto il Revisore ha richiesto in data 03/06/2014 tramite PEC all'Amministrazione copia delle determinazioni sindacali n. 2 e n. 3 del 23 gennaio 2014 a tutt'oggi rimasta inevasa. Per tale ragione si ritiene che l'Amministrazione riferisca approfonditamente al Consiglio Comunale su tutta questione giustificando e documentando in termini di diritto ogni atto adottato.*

## **n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro ZERO.

## **o) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
163.739,79	163.739,79	157.492,07	6.247,72	-3,81%

Le spese previste e non impegnate si riferiscono a somme previste per opere di manutenzione straordinaria di strade ed edifici comunali.

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	78.925,97	80.766,59	78.826,65	80.766,59
Ritenute erariali	108.285,75	111.190,26	108.285,75	111.190,26
Altre ritenute al personale c/terzi	16.544,05	16.963,42	16.544,05	16.963,42
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Fondi per servizio economato	7.500,00	17.088,77	8.540,00	17.088,77
Depositi per spese contrattuali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	14.542,11	15.606,08	28.094,62	15.606,08
	225.797,88	241.615,12	240.291,07	241.615,12

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

DETTAGLIO ALTRE SPESE SERVIZI CONTO TERZI	SPESA	
	2012	2013
Anticipazione affrancature postale	3.000,00	3.000,00
Sagra del pomodoro contribuiti	3.200,00	0,00
Rimborsi	378,39	0,00
Pagamento c/Ato CL1	624,21	388,12
Censimento popolazione	8.865,89	873,00
Riaccredito bonifico TIM	725,47	0,00
" stipendi agosto/giugno	1.572,33	0,00
Rest. ant. cantieri RMI	323,73	786,22
Anticip. studio geologico	9.404,60	0,00
Riaccredito da parte del tesoriere comunale di somme non quietanzate	0,00	955,73
Contributo concesso dall'Assessorato alle risorse agricole ed alimentari inerente la XXXI sagra del pomodoro	0,00	2.500,00
Contributo regionale per la manifestazione denominata fra storia e sapori del 28/12/2013	0,00	4.000,00
Liquidazione competenze al RUP per Finanziamento regionale Chiesa Madre	0,00	3.103,01
	28.094,62	15.606,08

## q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
0%	0%	0%

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	-	-	-

## r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

## t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

**Analisi della gestione dei residui**

**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	362.927,20	283.192,75	70.714,15	353.908,90	9.020,30
C/capitale Tit. IV, V					
Servizi c/terzi Tit. VI	17.121,34	4.843,44	12.277,90	17.121,34	
<b>Totale</b>	<b>380.048,54</b>	<b>288.036,19</b>	<b>82.992,05</b>	<b>371.028,24</b>	<b>9.020,30</b>

**Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	360.988,28	169.898,13	178.569,23	348.467,36	12.520,92
C/capitale Tit. II	166.630,05	58.731,97	59.380,59	118.112,56	48.517,49
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	6.096,70	1.051,98	1.810,00	2.851,98	3.234,72
<b>Totale</b>	<b>533.715,03</b>	<b>229.682,08</b>	<b>239.759,82</b>	<b>469.441,90</b>	<b>64.273,13</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	2.759,11
Minori residui attivi	11.779,41
Minori residui passivi	64.273,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>55.252,83</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	3.500,62
Gestione in conto capitale	48.517,49
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	3.234,72
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>55.252,83</b>

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. trasmettendo all'Organo di Revisione copia delle determinazioni unitamente alla documentazione di rendiconto. Le determinazioni di riaccertamento dei residui sono:

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

- n. 125 del 26/03/2014 del Capo Area Amministrativa, sottoscritta dal Segretario Comunale in funzione di "Capo area finanziaria e personale";
- n. 126 del 26/03/2014 del Responsabile dell'Area III – Servizi tecnici;
- n. 127 del 26/03/2014 del Capo Area amministrativa.

**L'Organo di Revisione osserva:**

*come si ha avuto modo di rilevare in occasione della relazione sul rendiconto 2012, le determinazioni suddette non danno adeguata motivazione, al di là della generica legittimità giuridica dell'operazione contabile, circa le specifiche cause che hanno determinato il verificarsi di minori residui attivi e minori residui passivi di rilevante consistenza, come si può evincere dalle tabelle sopra riportate.*

*Per le motivazioni espresse, il Revisore dei Conti ritiene che l'Amministrazione debba riferire al Consiglio Comunale le ragioni di tali variazioni non rinvenute neppure nella relazione tecnica che accompagna il documento di rendiconto.*

## Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	-	-	-	-	-	-	12.492,40	12.492,40
di cui Tarsu	-	-	-	-	-	-	17.585,18	17.585,18
Titolo II	-	-	-	4.584,00	25.957,46	40.172,69	420.774,34	491.488,49
Titolo III	-	-	-	-	-	-	7.856,92	7.856,92
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per sanzioni codice strada	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	1.594,69	1.594,69
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	1.023,30	-	-	11.254,60	19.500,00	31.777,90
<b>Totale</b>	-	-	<b>1.023,30</b>	<b>4.584,00</b>	<b>25.957,46</b>	<b>51.427,29</b>	<b>479.803,63</b>	<b>562.795,58</b>

<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	9.151,56	255,18	10.629,01	11.940,00	40.240,06	106.353,42	270.425,55	448.997,78
Titolo II	50.285,45	-	-	-	3.500,00	5.595,14	148.611,00	205.991,59
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	1.000,00	810,00	6.500,00	8.310,00
<b>Totale</b>	<b>59.437,01</b>	<b>255,18</b>	<b>10.629,01</b>	<b>11.940,00</b>	<b>44.740,06</b>	<b>112.758,56</b>	<b>423.539,55</b>	<b>563.299,37</b>

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

In ordine a tale aspetto l'Organo di Revisione osserva:

L'ente ha provveduto su finire dell'anno 2013 (27 dicembre) al riconoscimento del debito fuori bilancio di Euro 158.203,68 riveniente da azione esecutiva presso il tesoriere già evidenziata nel Rendiconto per l'anno 2011.

I debiti fuori bilancio sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	Euro
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	158.203,68
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>158.203,68</b>

L'Organo di Revisione ritiene che tale aspetto, sia per l'entità dell'importo, sia per il larghissimo ritardo nel suo riconoscimento da parte dell'Organo consiliare, debba qualificarsi grave irregolarità contabile già oggetto di segnalazione alla Corte dei Conti.

Sul punto l'Organo di Revisione ritiene che in sede di approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale debba fornire chiarimenti circa le dinamiche e le ragioni che hanno causato il mancato riconoscimento da parte del Consiglio di tale debito pagato nell'esercizio 2011, per così lungo tempo.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	215.000,00	158.203,68

## Rapporti con organismi partecipati

### a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa prot. 468/int del 02/05/2013 trasmessa in pari data al Revisore dei Conti.

Il Sindaco con propria attestazione resa il 09/05/2014 accerta che dal bilancio 2011 dell'ATO Ambiente CL1 spa risulta un debito del Comune di euro 111.142,00 che verrà inserito nella richiesta di ripianamento regionale ex L.R. 11/2010.

Da tale verifica non è risultato sia stata comunicata alcuna situazione debitoria/creditoria reciproca con la società Consortile Le cinque valli e con l'ATO Idrico CL6.

*Per quanto riguarda, invece, l'ATO ambiente CL1, la società non ha provveduto ad approvare i propri bilanci degli anni 2012/2013 per cui l'Ente non è a conoscenza certa di ulteriori ed eventuali debiti/crediti con esso.*

*Anche per tali ragioni di incertezza l'Organo di Revisione ritiene che l'avanzo determinatosi debba rimanere vincolato a copertura di eventuali situazioni debitorie che potrebbero emergere in seguito, anche dalla gestione liquidatoria dell'ATO.*

### b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2012

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	Ato ambiente CL1	2011
2	Società "Le Cinque valli"	2010

## Tempestività pagamenti

Non risulta che l'ente abbia reso note le misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi deve essere illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito



internet dell'ente.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta 8/10 dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

**Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta i seguenti parametri:**

- 1) Presenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;**
- 2) Volume complessivo delle spese di personale superiore alle soglie limite;**

**Su tale aspetto il Revisore dei Conti invita l'amministrazione ad adottare in via immediata gli opportuni rimedi finalizzati alla realizzazione di risultati di gestione con segno positivo.**

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel con deliberazione n. 22 del 20/02/2013 è stato approvato il conto giudiziale dell'economista e degli agenti contabili con deliberazione di giunta n. 30 del 04/04/2014 dotata dei pareri favorevoli richiesti.



## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione devono essere allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti, secondo il conto del patrimonio rielaborato dall'Area servizi finanziari in data 03/04/2014 come segue:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	9.400.399,91	124.259,57	89.632,71	9.365.773,05
Immobilizzazioni finanziarie	397,56	-	-	397,56
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.400.797,47</b>	<b>124.259,57</b>	<b>89.632,71</b>	<b>9.366.170,61</b>
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	418.222,51	191.767,34	47.194,27	562.795,58
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	314.697,13	2.479,65	-	312.217,48
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>732.919,64</b>	<b>189.287,69</b>	<b>47.194,27</b>	<b>875.013,06</b>
Ratei e risconti	-	-	-	-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.133.717,11</b>	<b>65.028,12</b>	<b>42.438,44</b>	<b>10.241.183,67</b>
Conti d'ordine	44.279,59	87.879,03	48.517,49	83.641,13
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	8.814.272,03	-	-	8.814.272,03
Conferimenti	952.358,09	17.244,87	-	969.603,06
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Debiti di funzionamento	360.988,28	100.530,42	12.520,92	448.997,78
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	6.097,81	5.448,02	3.235,83	8.310,00
<b>Totale debiti</b>	<b>367.086,09</b>	<b>105.978,44</b>	<b>15.756,75</b>	<b>457.307,78</b>
Ratei e risconti	-	-	-	-
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.133.717,11</b>	<b>123.223,31</b>	<b>15.756,75</b>	<b>10.241.183,67</b>
Conti d'ordine	44.279,59	87.879,03	48.517,49	83.641,13

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni devono essere rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	69.613,04	193.872,61
Acquisizioni gratuite	-	-
Ammortamenti	-	-
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	-	-
Beni fuori uso	-	-
Conferimenti in natura ad organismi esterni	-	-
Altre	195.624,23	105.991,52
<b>totale</b>	<b>265.237,27</b>	<b>299.864,13</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" devono essere compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

## B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere di euro 312.217,48.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

Il netto patrimoniale non risulta modificato rispetto all'esercizio precedente

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono concessioni edilizie.

### C. I. Debiti di finanziamento

Voce non movimentata

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 deve corrispondere ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono sommariamente evidenziate le valutazioni del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

**Come si è avuto modo di rilevare in occasione della relazione degli anni precedenti, il Revisore dei Conti osserva che alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.**

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale deve essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,  
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore dei Conti ritiene opportuno osservare quanto segue:  
la revisione economica della gestione è strumentale alla funzione di collaborazione dell'Organo di Revisione con il Consiglio Comunale, nonché alla predisposizione della relazione annuale, anche in rapporto alle valutazioni di efficacia che la Giunta dell'Ente deve presentare in sede di rendiconto annuale alla rilevazione dei risultati di gestione conseguiti.

La finalità generale di questa revisione consiste nel determinare se l'Ente gestisca e utilizzi la consistenza dei beni patrimoniali, nonché le risorse umane secondo criteri economici. Il controllo di gestione, in particolare tende a verificare che l'acquisizione e l'utilizzazione delle risorse avvenga secondo principi di chiarezza, verità e correttezza.

Come dianzi si diceva, la **chiarezza** implica il ricorso a moduli espositivi che, per il loro contenuto secondo schemi predefiniti e costantemente applicati nel tempo, siano facilmente comprensibili e diano al contempo in messaggio informativo e completo.

La **correttezza** implica la costante applicazione nel tempo delle medesime regole, costituite da norme di legge, regolamenti o da prassi, da chiarirsi nei dettagli.

La **verità**, individua un atteggiamento ed una finalità: l'informazione per essere veritiera deve contenere anche tutte quelle considerazioni concrete che si rendano però necessarie ai fini della piena comprensibilità del messaggio informativo sull'andamento economico-finanziario dell'Ente.

**Poste queste brevi premesse sia di metodo che di auspicio, il Revisore formula le seguenti osservazioni e raccomandazioni finali:**

**Rilievi per gravi irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze**

I

*Da quanto risulta agli atti, l'Ente non ha provveduto al tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio di Euro 158.203,68 derivante da sentenza n. 594/2010 che ha comportato un'azione esecutiva presso il tesoriere dell'Ente già evidenziata nel Rendiconto per l'anno 2011.*

*Il riconoscimento di suddetto debito è stato effettuato tardivamente nel mese di dicembre 2013 comportando le dovute segnalazioni da parte dell'Organo di revisione alla Corte dei Conti già in sede di redazione del questionario SIQUEL sul rendiconto 2012.*

*Il Revisore dei Conti ritiene necessario che l'Amministrazione comunale riferisca al Consiglio Comunale sulle ragioni che hanno determinato il ritardo nella predisposizione dell'atto deliberativo trasmesso al Revisore dei Conti per il parere in data 23/11/2012, sebbene vi fossero stati molteplici solleciti da parte del Responsabile di Area II con proprie note 19/10/2011 prot. 296 e 19/10/2012 prot. 1084 nonché del Revisore dei Conti, a procedere alla regolarizzazione*

# Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto | 2013

contabile. Parere favorevole rilasciato in data 24 dicembre 2012 successivamente al superamento da parte del proponente l'atto deliberativo di alcuni rilievi del Revisore.

A tal riguardo si rammentano al Consiglio i seguenti postulati del sistema di bilancio:

## Principio dell'universalità

"Il principio dell'universalità rafforza quello di unità. È necessario ricomprendere nel sistema di bilancio tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'ente locale, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente".

## Principio dell'attendibilità

"Un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa...".

ed il seguente principio contabile n. 2 relativo alla gestione del bilancio:

"Nel caso di pagamenti effettuati direttamente dal Tesoriere a seguito di procedure esecutive, l'ente deve immediatamente provvedere al riconoscimento e finanziamento del debito e alla regolarizzazione del pagamento avvenuto.

Tale procedura non costituisce peraltro impedimento all'attivazione delle azioni a tutela dell'ente. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte.

Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso". (Cfr. OSSERVATORIO PER LA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI - Ministero dell'Interno)

Il Revisore dei Conti segnala che anche per la quasi interezza dell'annualità 2013 si è protratta la superiore grave irregolarità amministrativa che verrà segnalata per il suo perdurare sin o al riconoscimento avvenuto con atto di C.C. con atto n. 66/2013

II

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione

Il Revisore dei Conti, nel corso della propria relazione ha avuto modo di rilevare ed osservare inoltre quanto segue:

1. Non sono stati posti nella dovuta evidenza gli eventuali crediti di dubbia esigibilità da iscrivere in bilancio che devono essere segnalati dai responsabili dei servizi, unitamente alle eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio, ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo;

2. Per quanto riguarda le società partecipate, è necessario che i rappresentanti del Comune presso tali aziende provvedano con sistematica periodicità a relazionare sul loro andamento. Per quanto concerne, in particolare la società d'ambito ATO CL1 oramai in liquidazione, è necessario che l'Amministrazione mantenga elevato il livello di attenzione soprattutto per la possibile insorgenza di ulteriori situazioni debitorie che potrebbero manifestarsi in fase liquidatoria.
3. Per quanto riguarda i parametri di deficitarietà si evidenzia, segnalandolo al Consiglio, il valore negativo di due indici su dieci;
4. Il regolamento per la disciplina dei controlli interni è stato pubblicato sul sito del Comune di Villalba in data 05 giugno 2014 e ne è stata omessa la comunicazione per le vie ufficiali sia al Ragioniere Generale – Responsabile Area II, che al Revisore Unico dei Conti;
5. Per tutto l'anno 2013 e sino ad oggi, la presidenza del Nucleo di Valutazione, non ha provveduto a riunire l'importante Organo di controllo, nonostante la nota di sollecito trasmessa dal Revisore nella qualità di componente dell'Organo, al Segretario Comunale in data 05/03/2014 alla PEC protocollo del Comune;
6. Come si è avuto modo di rilevare in occasione della relazione degli anni precedenti, il Revisore dei Conti osserva che alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti;
7. In ordine alla gestione del personale il revisore dei Conti esprime perplessità circa la ripetuta "prorogatio" dell'incarico di Responsabile di area III per la quale si potrebbero profilare ipotesi di irregolare copertura dell'incarico con violazione consequenziale delle norme che regolamentano l'assunzione del personale nella pubblica amministrazione;
8. Inadeguata gestione del sito istituzionale che si ritiene non adeguato a garantire la completezza dell'informazione in maniera da rispettare gli imposti criteri di trasparenza;

Per le sopra esposte osservazioni e rilievi, il Revisore dei Conti ritiene che l'Amministrazione comunale esprima una inspiegabile carenza in termini di raccordo tra il Consiglio Comunale e l'amministrazione attiva. Tale carenza si esprime sia in termini di lentezza nell'esecuzione di adempimenti obbligatori, sia in termini di omessa o carente informazione ai Consiglieri su una svariata serie di atti. E' ulteriormente da rilevare una inspiegabile quanto preoccupante tardività di risposta dell'Ente su alcuni atti, sia agli organi preposti al controllo giurisdizionale dei conti (Corte dei Conti), sia al Revisore. Tali aspetti non possono che essere meritevoli di censura e di rilievo già in questa occasione.

Anche per quanto riguarda la gestione del personale con il rilievo sulla mancata convocazione del Nucleo di Valutazione ed il possibile verificarsi di anomalie in corso di accertamento in ordine all'affidamento dell'incarico di responsabile di area III che sembra procedere di proroga in proroga, espone l'ente a possibili violazioni delle norme che regolano le assunzioni ed il regolare svolgimento del rapporto di lavoro Ente/dipendenti comunali.

**CONCLUSIONI**

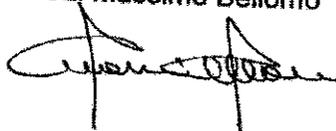
Fermo restando tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime:

parere favorevole limitatamente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 nella sua parte contabile, proponendo di vincolare l'intero avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Si evidenzia in forma negativa il modello organizzativo dell'Ente che produce una lentezza di risposta tra gli uffici, un carente raccordo ed informazione in materia gius-contabile ai Consiglieri Comunali, una insufficiente comunicazione con la cittadinanza ed i terzi tramite il sito istituzionale, dilatori tempi di risposta agli Organi Costituzionali di controllo, l'omessa ed immotivata fissazione degli obiettivi da parte dell'amministrazione e la relativa valutazione da parte del Nucleo di Valutazione delle performance dei responsabili di area a causa della mancata convocazione di esso.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Bellomo



# **COMUNE DI VILLALBA**

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE**

### **ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013**

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

### **1 - PARTE I - REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE**

- 1.1 - La relazione al rendiconto della gestione
  - 1.1.1 - Scelte programmatiche e risultato della gestione
- 1.2 - I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio
  - 1.2.1 - Fonti finanziarie ed utilizzi economici
  - 1.2.2 - Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi
- 1.3 - Programmazione delle uscite e rendiconto
  - 1.3.1 - Il consuntivo letto per programmi
- 1.4 - Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
  - 1.4.1 - Amministrazione gestione e controllo
- 1.5 - Programmazione delle entrate e rendiconto
  - 1.5.1 - Il riepilogo generale delle entrate
  - 1.5.2 - Le entrate tributarie

### **2 - PARTE II - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI**

- 2.1 - *Identità dell'ente*
  - 2.1.1 - Assetto organizzativo
    - 2.1.1.1 - Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici
  - 2.1.2 - Partecipazioni e collaborazioni esterne
    - 2.1.2.1 - Partecipazioni dell'ente
- 2.2 - *Sezione tecnica della gestione*
  - 2.2.1 - Risultato finanziario
    - 2.2.1.1 - Risultato finanziario di amministrazione
  - 2.2.2 - Sintesi della gestione finanziaria
    - 2.2.2.1 - Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive
    - 2.2.2.2 - Smaltimento dei residui attivi e passivi precedenti
  - 2.2.3 - Risultato d'esercizio ed equilibri sostanziali
    - 2.2.3.1 - Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione
  - 2.2.4 - Risultati economico-patrimoniali
    - 2.2.4.1 - Conto del patrimonio
- 2.3 - *Andamento della gestione*
  - 2.3.1 - Programmazione iniziale e pianificazione definitiva
    - 2.3.1.1 - Analisi degli scostamenti
  - 2.3.2 - Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo
    - 2.3.2.1 - Politica di indebitamento
  - 2.3.3 - Prestazioni e servizi offerti alla collettività
    - 2.3.3.1 - Servizi a domanda individuale
  - 2.3.4 - Analisi generale per indici
    - 2.3.4.1 - Indicatori finanziari ed economici generali

# 1 - PARTE I - REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

Il bilancio di previsione per l'anno 2013, a seguito dei continui rinvii della data di scadenza da parte del Ministero degli Interni, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2013 con atto n. 71.

La realizzazione dei programmi è avvenuta in esercizio provvisorio per l'intero anno finanziario, precludendo la programmazione dell'Ente e di conseguenza la realizzazione dei programmi.

## 1.1 - La relazione al rendiconto della gestione

### 1.1.1 - Scelte programmatiche e risultato della gestione

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) e, infine, come differenza tra questi due valori (scostamento).

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		Pagamenti
	Stanz. finali	Impegni	
<b>AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.822.497,81	1.617.650,19	1.347.221,64
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	163.739,79	157.492,07	10.881,07
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.986.237,60</b>	<b>1.775.142,26</b>	<b>1.358.102,71</b>

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2013 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	887.483,22	934.196,86	46.713,64
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	786.196,48	748.903,33	-37.293,15
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	101.887,40	73.073,56	-28.813,84
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	49.670,50	14.398,73	-35.271,77
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)			
Riscossioni di crediti	(-)			
Anticipazioni di cassa	(-)			
Finanziamenti a breve termine	(-)			
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>1.625.237,00</b>	<b>1.770.572,48</b>	<b>-54.665,12</b>

## 1.2 - I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio

### 1.2.1 - Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in "Titoli". Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi.

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi e determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze ormai prevalentemente tecniche, come l'obiettivo di garantire la medesima erogazione di servizi già decisi ed attivati in anni precedenti.

La tabella di fondo pagina riporta sia le fonti finanziarie che i rispettivi utilizzi economici. Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti finali di entrata e di uscita che, per precisa regola contabile, devono pareggiare. Infatti, le previsioni degli accertamenti di entrata non possono superare le previsioni di impegno delle spese. La seconda e la terza colonna del prospetto indicano, rispettivamente, il volume complessivo degli accertamenti e degli impegni di competenza registrati nell'esercizio e lo scostamento di questi valori numerici rispetto alle previsioni definitive di bilancio (previsioni finali assestate).

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2013 (Fonti finanziarie)		Competenza		
		Stanz. finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi (Tit.1)	(+)	887.483,22	934.196,86	46.713,64
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	786.196,48	748.903,33	-37.293,15
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	101.887,40	73.073,56	-28.813,84
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	49.670,50	14.398,73	-35.271,77
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)			
Riscossioni di crediti	(-)			
Anticipazioni di cassa	(-)			
Finanziamenti a breve termine	(-)			
Totale delle risorse destinate ai programmi		1.825.237,60	1.770.572,48	-54.665,12

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2013 (Utilizzi economici)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti (Tit.1)	(+)	1.822.497,81	1.617.650,19	-204.847,62
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	163.739,79	157.492,07	-6.247,72
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00

Disavanzo di amministrazione	(+)			
Concessioni di crediti	(-)			
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)			
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)			
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>1.986.237,60</b>	<b>1.775.142,26</b>	<b>-211.095,34</b>

## 1.2.2 - Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile. Siamo in presenza di risorse di parte corrente (Tributi; Trasferimenti in conto gestione; Entrate extratributarie; Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie; Avanzo applicato al bilancio corrente, ecc.) o di risorse in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale; Accensione di prestiti; Avanzo applicato al bilancio degli investimenti; Entrate correnti destinate a finanziare le spese in C/capitale).

E' la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse siano poi confluite in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

<b>ENTRATE CORRENTI - COMPETENZA 2013</b>				
		Stanz finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi (Tit.1)	(+)			
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	887.483,22	934.196,86	46.713,64
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	786.196,48	748.903,33	-37.293,15
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	101.887,40	73.073,56	-28.813,84
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)			
Risorse ordinarie		1.775.567,10	1.756.173,75	-19.393,35
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)			
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)			
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)			
Risorse straordinarie				
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		1.775.567,10	1.756.173,75	-19.393,35
<b>ENTRATE INVESTIMENTI - COMPETENZA 2013</b>				
		Stanz finali	Accertamenti	Scostamento
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	49.670,50	14.398,73	-35.271,77
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)			
Riscossione di crediti	(-)			
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)			
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)			
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)			
Risorse non onerose		49.670,50	14.398,73	-35.271,77
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00

Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)			
Anticipazioni di cassa	(-)			
Finanziamenti a breve termine	(-)			
Risorse onerose		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ai programmi (b)		49.670,50	14.398,73	-35.271,77
Totale risorse destinate ai programmi (a+b)		1.825.237,60	1.770.572,48	-54.665,12
<b>ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI</b>		<b>Stanz finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Scostamento</b>
Riscossione di crediti	(+)			
Anticipazioni di cassa	(+)			
Finanziamenti a breve termine	(+)			
Servizi conto terzi	(+)	286.500,00	241.615,12	-44.884,88
Totale entrate non destinate ai programmi (c)				
Totale entrate bilancio (a+b+c)		2.111.737,60	2.012.187,60	-99.550,00

## 1.3 - Programmazione delle uscite e rendiconto

### 1.3.1 - Il consuntivo letto per programmi

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento.

I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà, pertanto, da un approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

(Denominazione dei programmi)	Stanz. finali	Impegni	
Organi istituzionali	63.018,85	61.638,75	97,81
Amministrazione gestione e controllo	874.161,70	829.111,37	94,85
Polizia Locale	41.703,00	39.290,30	94,21
Istruzione pubblica	133.157,00	112.926,70	84,81
Settore sportivo e ricreativo	7.251,00	6.827,44	94,16
Settore turistico	13.763,11	13.719,59	99,68
Settore viabilità e trasporti	219.453,00	217.143,82	98,95
Gestione territorio e ambiente	226.947,21	133.110,33	58,65
Settore sociale assistenziale	235.541,94	196.385,65	83,38
Servizi cimiteriali	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	7.501,00	7.496,24	99,76
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Programmi effettivi di spesa			
Disavanzo di amministrazione			
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>1.822.497,81</b>	<b>1.617.650,19</b>	

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2013 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tributi (Tit.1)	(+)	887.483,22	934.196,86	46.713,64
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	786.196,48	748.903,33	-37.293,15
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	101.887,40	73.073,56	-28.813,84
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	49.670,50	14.398,73	-35.271,77
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)			
Riscossioni di crediti	(-)			
Anticipazioni di cassa	(-)			
Finanziamenti a breve termine	(-)			
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>1.825.237,60</b>	<b>1.770.572,48</b>	<b>-54.665,12</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2013 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Impegni		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	1.822.497,81	1.617.650,19	-204.847,62
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	163.739,79	157.492,07	-6.247,72
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	(+)			
Concessioni di crediti	(-)			
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)			
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)			
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>1.986.237,60</b>	<b>1.775.142,26</b>	<b>-211.095,34</b>

## 1.4 - Lo stato di realizzazione dei singoli programmi

### 1.4.1 - Amministrazione gestione e controllo

Seguono i dati:

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		Pagamenti
	Stanz. finali	Impegni	
<b>AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.822.497,81	1.617.650,19	1.347.221,64
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	163.739,79	157.492,07	10.881,07
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.986.237,60</b>	<b>1.775.142,26</b>	<b>1.358.102,71</b>

## 1.5 - Programmazione delle entrate e rendiconto

### 1.5.1 - Il riepilogo generale delle entrate

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende infatti dalla possibilità del comune di acquisire le corrispondenti risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'attività di accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo dell'esercizio.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi solo l'anno dopo, influisce sulle disponibilità di cassa ma non nell'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2013	Stanz. finali	Accertamenti	% Accertato
Tit.1 - Tributarie	887.483,22	934.196,86	105,26
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	786.196,48	748.903,33	95,26
Tit.3 - Extratributarie	101.887,40	73.073,56	71,72
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	49.670,50	14.398,73	28,99
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	286.500,00	241.615,12	84,33
<b>TOTALE</b>	<b>2.111.737,60</b>	<b>2.012.187,60</b>	<b>95,29</b>

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2013	Accertamenti	Riscossioni	% Riscosso
Tit.1 - Tributarie	934.196,86	904.119,28	96,78
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	748.903,33	328.128,99	43,81
Tit.3 - Extratributarie	73.073,56	65.216,64	89,25
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	14.398,73	12.804,04	88,92

Tit.5 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi		241.615,12	222.115,12	91,93
<b>TOTALE</b>		<b>2.012.187,60</b>	<b>1.532.384,07</b>	<b>76,16</b>

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	887.483,22	934.196,86	46.713,64	105,26
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	786.196,48	748.903,33	-37.293,15	95,26
Tit.3 - Extratributarie	101.887,40	73.073,56	-28.813,84	71,72
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	49.670,50	14.398,73	-35.271,77	28,99
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	286.500,00	241.615,12	-44.884,88	84,33
<b>Totale</b>	<b>2.111.737,60</b>	<b>2.012.187,60</b>	<b>-99.550,00</b>	<b>95,29</b>

### 1.5.2 - Le entrate tributarie

Seguono i dati:

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 - Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	159.251,24	151.646,59	95,22
Categoria 2 - Tasse	154.181,39	112.858,97	73,20
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	574.050,59	669.691,30	116,66
<b>Totale</b>	<b>887.483,22</b>	<b>934.196,86</b>	<b>105,26</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 - Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	151.646,59	150.947,73	99,54
Categoria 2 - Tasse	112.858,97	95.273,79	84,42
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	669.691,30	657.897,76	98,24
<b>Totale</b>	<b>934.196,86</b>	<b>904.119,28</b>	<b>0,00</b>

## 2 - PARTE II - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Sono stati rispettati e applicati i principi contabili di cui al testo approvato in data 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali

### 2.1 - Identità dell'ente

Comune di Villalba

#### 2.1.1 - Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in tre Aree:

- Area I Amministrativa;
- Area II Finanziaria e Personale;
- Area III Tecnica.

### 2.1.1.1 - Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici

Principi contabili richiamati

- n. 1 Programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 Gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 Il rendiconto degli Enti Locali.

In questa parte si illustra:

a) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano i seguenti punti:

1. Filosofia organizzativa impostata è quella riportata nella deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 01/12/2012;
2. Sistema informativo in uso dal 2011 è fornito dalla P.A. digitale;
3. Cenni statistici sul personale. La politica sul personale adottata dall'Ente è quella di riportare il numero dei dipendenti in linea con i parametri imposti dalle norme in materia;
4. Competenze professionali esistenti. i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato hanno acquisito negli anni competenze specifiche in base al ruolo ricoperto.

Commento tecnico dell'ente

Il personale in dotazione alle tre Aree al 31 dicembre è di n. 37 unità oltre il segretario comunale. Il personale dipendente è così composto:

- n. 16 dipendenti con contratto a tempo determinato, di cui uno a part time al 50% attualmente in aspettativa per mandato elettorale;
- n. 17 dipendenti con contratto privato a tempo determinato (quinquennale) a part time, di cui n. 3 dipendenti a full time comandati presso l'ATO CL 1 Ambiente s.p.a di Caltanissetta;
- n. 1 dipendente a tempo determinato (trimestrale) a full time;
- n. 3 dipendenti ASU con contratto a tempo determinato (annuale) a part time.

Le qualifiche professionali in possesso dei dipendenti sono le seguenti:

- Categoria "A" n. 7;
- Categoria "B" n. 15;
- Categoria "C" n. 10;
- Categoria "D" n. 5.

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turnover.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Informazioni e dati di bilancio



- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

Identità dell'ente locale:

g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società, il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

- 1) A.T.O. 6 Servizio Idrico Integrato di Caltanissetta;
- 2) Società A.T.O. Ambiente CL 1 s.p.a. di Caltanissetta;
- 3) Consorzio "Le cinque Valli".

Commento tecnico dell'ente

Si da atto che dal 1° ottobre 2013 la società A.T.O. Ambiente CL 1 è stata sostituita dalle nuove A.T.O. e che il CDA deve ancora approvare i bilanci fino al 2013.

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente.

Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazioni e dati di bilancio

La quota erogata a carico del bilancio comunale per la Società A.T.O. Ambiente CL 1 s.p.a. di Caltanissetta è di €. 39.787,13.

La quota erogata a carico del bilancio comunale per il Consorzio "Le cinque valli" è di €. 2.000,00.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni/Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
ATO 6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CALTANISSETTA	0	0	0	0	0,6
ATO AMBIENTE CL 1 S.P.A. CALTANISSETTA	0	0	0	0	1,576
CONSORZIO LE CINQUE VALLI	0	0	0	0	20,00
<b>Totale</b>					

## 2.2 - Sezione tecnica della gestione

### 2.2.1 - Risultato finanziario

#### 2.2.1.1 - Risultato finanziario di amministrazione

Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 rendiconto degli enti locali.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla

base dei seguenti elementi principali (..):

e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione (..).

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (..).

Commento tecnico dell'ente

Residui Attivi a competenza €. 479.803,53 - Residui Passivi a competenza €. 423.539,55= Differenza +€. 56.263,98.

Residui Attivi provenienti da anni precedenti €. 82.992,05 - Residui Passivi provenienti da anni precedenti €. 239.759,82= Differenza €. 156.767,77.

La gestione dei residui attivi è monitorata con attenzione per evitare che tra i residui attivi vengono mantenuti residui di dubbia esigibilità.

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

Nell'esercizio finanziario 2013 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 214.839,47. I debiti fuori bilancio riconosciuti sono stati finanziati:

- nell'esercizio finanziario 2013 per l'importo di €. 158.203,68;

- nell'esercizio finanziario 2014 per l'importo di €. 56.635,79.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Rendiconto 2013		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2013)	(+)	472.900,81		472.900,81
Riscossioni	(+)	288.036,19	1.532.384,07	1.820.420,26
Pagamenti	(-)	229.682,08	1.593.217,83	1.822.899,91
Fondo di cassa finale (31-12-2013)		531.254,92	-60.833,76	531.254,92
Residui attivi	(+)	82.992,05	479.803,53	562.795,58
Residui passivi	(-)	239.759,82	423.539,55	663.299,37
Risultato contabile		374.487,15	-4.569,78	369.917,37
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)			
Composizione del risultato (Residui e Competenza)		374.487,15	-4.569,78	369.917,37

## 2.2.2 - Sintesi della gestione finanziaria

### 2.2.2.1 - Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive

Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;

- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;

- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (..) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- a) Scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;
- b) Scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;

Sezione tecnica della gestione.

Aspetti finanziari:

- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.

Commento tecnico dell'ente

Gli importi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2013 sono stati accertati e impegnati rispettivamente per il 95,29% e per il 88,74%.

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	887.483,22	934.196,86	46.713,64	105,26
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	786.196,48	748.903,33	-37.293,15	95,26
Tit.3 - Extratributarie	101.887,40	73.073,56	-28.813,84	71,72
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	49.670,50	14.398,73	-35.271,77	28,99
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	286.500,00	241.615,12	-44.884,88	84,33
<b>Totale</b>	<b>2.111.737,60</b>	<b>2.012.187,60</b>	<b>-99.550,00</b>	<b>95,29</b>

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	1.822.497,81	1.617.650,19	-204.847,62	88,76
Tit.2 - In conto capitale	163.739,79	157.492,07	-6.247,72	96,18
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	286.500,00	241.615,12	-44.884,88	84,33
<b>Totale</b>	<b>2.272.737,60</b>	<b>2.016.757,38</b>	<b>-255.980,22</b>	<b>88,74</b>

### 2.2.2.2 - Smaltimento dei residui attivi e passivi precedenti

### Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- c) Grado di riscossione delle entrate (€ 1.532.384,07) nella gestione (€ 288.036,19) residui;
- d) Velocità di pagamento delle spese (in media nei tre giorni successivi al ricevimento delle determina di liquidazione) nella gestione (€ 1.593.217,83) residui (€ 229.682,08).

I Capi Area hanno provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (..) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

### Commento tecnico dell'ente

I Capi Area hanno effettuato un attento esame dei residui attivi e passivi mantenendo i residui che rispondevano ai requisiti indicati nel principio contabile n. 2, riportando i residui attivi e passivi nelle proprie determinazioni dirigenziali n. 125/126/127 del 23/03/2014.

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è

messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

Informazioni e dati di bilancio

Gli importi a residui più significativi sono i seguenti:

- Entrata: saldi dei trasferimenti regionali;
- Uscita: le spese per liti, le spese per i servizi sociali, le spese per la pubblica illuminazione e le spese in conto capitale.

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2013 residui attivi 2012 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-2012)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	6.114,51	6.114,51	100,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	364.266,39	275.272,83	75,57
Tit.3 - Extratributarie	1.805,41	1.805,41	100,00
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	17.121,34	4.843,44	28,29
<b>Totale</b>	<b>389.307,65</b>	<b>288.036,19</b>	<b>73,99</b>

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2013 residui passivi 2012 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-2012)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	360.988,28	169.898,13	47,06
Tit.2 - In conto capitale	166.630,05	58.731,97	35,25
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	6.096,70	1.051,98	17,25
<b>Totale</b>	<b>533.715,03</b>	<b>229.682,08</b>	<b>43,03</b>

## 2.2.3 - Risultato d'esercizio ed equilibri sostanziali

### 2.2.3.1 - Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema di bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati. I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto: a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso.

d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

A chiusura dell'esercizio finanziario anno 2013 risulta un avanzo di amministrazione di € 211.713,69.

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio).

L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Informazioni e dati di bilancio

Nell'esercizio finanziario anno 2013 parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 è servito a finanziare i debiti fuori bilancio.

VINCOLE CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Importo	
		Parziale	Totale
Risultato contabile			
Risultato di amministrazione complessivo		(+)	211.713,69
Vincoli			
Fondi vincolati per Spese correnti		0,00	
Fondi vincolati per Investimenti		0,00	
Fondi vincolati per Ammortamenti		0,00	
Totale vincoli		(-)	0,00
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			211.713,69
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		56.635,79	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)		0,00	
Totale cautele		(-)	56.635,79
Quota di avanzo disponibile		(=)	155.077,90

## 2.2.4 - Risultati economico-patrimoniali

### 2.2.4.1 - Conto del patrimonio

### Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione.

Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

### Commento tecnico dell'ente

Nell'anno 2013 risultano locati i seguenti immobili:

- Immobile di via XXIV Maggio locato al sig.ra Cammarata Maria;
- Immobile di via Interprovinciale locato all'Associazione musicale S. Cecilia;
- Porzione di terreno in c.da Roba per installazione antenna Vodafone;
- Porzione di terreno in c.da Porco per installazione antenna TIM.

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

### Informazioni e dati di bilancio

L'importo complessivo delle locazioni per l'anno 2013 ammonta ad €. 19.644,77.

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Cerediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
	Attivo		Passivo

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2012-2013 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2012	2013	

Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	9.400.399,91	9.365.773,05	-34.626,86
Immobilizzazioni finanziarie	397,56	397,56	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	418.222,51	562.795,58	144.573,07
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	314.697,13	312.217,48	-2.479,65
	<b>Attivo</b>	<b>10.133.717,11</b>	<b>10.241.183,67</b>
Patrimonio netto	8.814.272,03	8.814.272,03	0,00
Conferimenti	952.358,99	969.603,86	17.244,87
Debiti	367.086,09	457.307,78	-90.221,69
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
	<b>Passivo</b>	<b>10.133.717,11</b>	<b>10.241.183,67</b>

## 2.3 - Andamento della gestione

### 2.3.1 - Programmazione iniziale e pianificazione definitiva

#### 2.3.1.1 - Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il confronto tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli scostamenti e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo(..).

Commento tecnico dell'ente

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato dal consiglio Comunale in data 20 dicembre, non vi sono significativi scostamenti tra le previsioni iniziali e lo stanziamento finale.

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della

programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

#### Informazioni e dati di bilancio

I dati di previsione iniziali e finali risultano essere uguali in considerazione che il bilancio di previsione è stato approvato in data 20/12/2013.

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	1.822.497,81	1.822.497,81	0,00	100,00
Tit.2 - In conto capitale	163.739,79	163.739,79	0,00	100,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	286.500,00	286.500,00	0,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>2.272.737,60</b>	<b>2.272.737,60</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	887.483,22	887.483,22	0,00	100,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	786.196,48	786.196,48	0,00	100,00
Tit.3 - Extratributarie	101.887,40	101.887,40	0,00	100,00
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	49.670,50	49.670,50	0,00	100,00
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	286.500,00	286.500,00	0,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>2.111.737,60</b>	<b>2.111.737,60</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>

### 2.3.2 - Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

#### 2.3.2.1 - Politica di indebitamento

Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

c) Politiche di investimento e di indebitamento. L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito.

Commento tecnico dell'ente:

Il nostro ente nel corso dell'anno 2013 non ha richiesto anticipazioni di cassa al tesoriere comunale. Alla data del 1° gennaio 2013 l'ente non aveva rate di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale

degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 15% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto individua il margine che esiste per espandere ulteriormente l'indebitamento. Bisogna inoltre considerare che il limite all'indebitamento prima riportato (15%) è stato fortemente ridimensionato dal legislatore con la legge finanziaria per il 2006 e solo leggermente aumentato con la legge finanziaria 2007. Il limite in vigore fino al 2005, infatti, era quasi il doppio rispetto a quello attuale (25%).

Informazioni e dati di bilancio

Nell'esercizio 2013 non sono stati contratti mutui da parte di questo Ente.

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2013)		Importo	
		Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi			
Tit.1 - Tributarie		934.196,86	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		748.903,33	
Tit.3 - Extratributarie		73.073,56	
	Somma	1.7456.173,75	
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate			
Limite teorico interessi (15% entrate) (+)			
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2012 e precedenti)		0,00	
Interessi su nuovi mutui (2013)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente		0,00	
	Interessi passivi	0,00	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2012 e precedenti)		0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2013)		0,00	
	Contributi C/interesse	0,00	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse) (-)		0,00	
Disponibilità residua			
Disponibilità residua al 31-12-2013 per ulteriori interessi passivi			

POLITICA DI INDEBITAMENTO PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2013		Importo (capitale)
Iniziali		Finali
		0,00
Totale		0,00

### 2.3.3 - Prestazioni e servizi offerti alla collettività

#### 2.3.3.1 - Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;

- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività:

c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori. Per i servizi pubblici a domanda individuale, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

d) Rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

L'unico servizio a domanda individuale gestito dall'ente è stato il servizio della mensa scolastica.

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Informazioni e dati di bilancio

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE RENDICONTO 2013	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero				
2 Alberghi diurni e bagni pubblici				
3 Asili nido				
4 Convitti, campeggi, case vacanze				
5 Colonie e soggiorni stagionali				
6 Corsi extrascolastici				
7 Giardini zoologici e botanici				
8 Impianti sportivi				
9 Mattatoi pubblici				
10 Mense non scolastiche	20.895,40	31.248,14	-10.352,74	66,87%
11 Mense scolastiche				
12 Mercati e fiere attrezzate				
13 Parcheggi custoditi e parchimetri				
14 Pesa pubblica				
15 Servizi turistici diversi				
16 Spurgo pozzi neri				
17 Teatri				
18 Musei, gallerie e mostre				
19 Spettacoli				
20 Trasporto carni macellate				

21 Servizi funebri e cimiteriali				
22 Uso di locali non istituzionali				
23 Collegamenti impianti allarme a centrali Polizia locale				
<b>Totale</b>	<b>20.895,40</b>	<b>31.248,14</b>	<b>-10.352,74</b>	<b>66,87%</b>

## 2.3.4 - Analisi generale per indici

### 2.3.4.1 - Indicatori finanziari ed economici generali

Principi contabili richiamati

- n. 1 programmazione nel sistema del bilancio;
- n. 2 gestione nel sistema del bilancio;
- n. 3 il rendiconto degli enti locali.

In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

Si evidenzia:

- la scarsa autonomia finanziaria del nostro ente;
- la modesta incidenza percentuale dei residui attivi;
- l'assenza di indebitamento a carico della popolazione;
- la rigidità della spesa corrente.

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1 Autonomia finanziaria (%)	Entrate proprie (acc. comp.)	53,20	10 Velocità riscossione entrate proprie (%)	Entrate proprie (risc. comp.)	73,88
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2 Autonomia impositiva (%)	Tributi (acc. comp.)	15,06	11 Rigidità spesa corrente (%)	Spese personale + Rimb. mutui (imp. comp.)	57,83
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3 Pressione finanziaria	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)	995,91	12 Velocità gestione spese correnti (%)	Spese correnti (pag. comp.)	83,28
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp.)	

4 Pressione tributaria pro-capite	Tributi ( acc.comp.)	552,78	13 Redditività del patrimonio (%)	comp.) Entrate patrimoniali (valore)	0,00
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5 Trasferimento erariale pro-capite	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)	443,14	14 Patrimonio indisponibile pro-capite	Valore beni patrimoniali indisponibili	3.974,22
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6 Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)	421,22	15 Patrimonio disponibile pro-capite	Valore beni patrimoniali disponibili	1.132,18
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7 Incidenza residui attivi (%)	Residui attivi complessivi (C+R)	27,98	16 Patrimonio demaniale pro-capite	Valore beni demaniali	408,41
	Entrate (acc.comp.)			Popolazione (abitanti)	
8 Incidenza residui passivi (%)	Residui passivi complessivi (C+R)	32,89	17 Rapporto dipendenti su popolazione	Dipendenti	0,02
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9 Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui (quota capitale)	0,00			
	Popolazione (abitanti)				

VILLALBA

04 APR. 2014



**CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO ESERCIZIO 2013**

Data Elaborazione 03-04-2014

Pagina 1

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	751.444,79	69.613,04	121.803,03	0,00	9.037,58	690.217,22
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	4.967,74	0,00	0,00	0,00	0,00	4.967,74
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	6.520.807,73	0,00	0,00	195.624,23	0,00	6.716.431,96
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	2.067.465,06	0,00	62.093,95	0,00	96.953,94	1.908.417,17
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	23.345,48	0,00	3.501,82	0,00	0,00	19.843,66
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	14.564,28	0,00	2.912,85	0,00	0,00	11.651,43
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	17.804,83	0,00	3.560,96	0,00	0,00	14.243,87
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	0,00	9.400.399,91	69.613,04	193.872,61	195.624,23	105.991,52	9.365.773,05
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	397,56	0,00	0,00	0,00	0,00	397,56
4) Crediti di dubbia esigibilità (dedotto il fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	0,00	397,56	0,00	0,00	0,00	0,00	397,56
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	0,00	9.400.797,47	69.613,04	193.872,61	195.624,23	105.991,52	9.366.170,61

## CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO ESERCIZIO 2013

	IMPORTI		CONSISTENZA		VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA	
	PARZIALI		INIZIALE		+		-		FINALE	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>										
<b>I) RIMANENZE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) CREDITI</b>										
1) Verso contribuenti										
2) Verso enti del settore pubblico allargato										
a) Stato corrente										
Stato capitale										
b) Regione correnti										
Regione capitale										
c) Altri correnti										
Altri capitale										
3) Verso debitori diversi										
a) verso utenti di servizi pubblici										
b) verso utenti di beni patrimoniali										
c) verso altri correnti										
c) verso altri capitale										
d) da alienazioni patrimoniali										
e) per somme corrisposte c/terzi										
4) Crediti per IVA										
5) Per depositi										
a) banche										
b) cassa depositi e prestiti										
<b>TOTALE CREDITI</b>	0,00	0,00	418.222,51	0,00	2.012.187,60	1.820.420,26	19.419,72	66.613,99	562.795,58	
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZI</b>										
1) Titoli										
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>										
1) Fondo di cassa										
2) Depositi bancari										
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	0,00	0,00	314.697,13	0,00	1.820.420,26	1.822.899,91	0,00	0,00	312.217,48	0,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	0,00	0,00	732.919,64	0,00	3.832.607,86	3.643.320,17	19.419,72	66.613,99	875.013,06	

**CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO ESERCIZIO 2013**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>								
I) Netto patrimoniale	0,00	8.062.827,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.062.827,24
II) Netto da beni demaniali	0,00	751.444,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751.444,79
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	0,00	8.814.272,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.814.272,03
<b>B) CONFERIMENTI</b>								
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	0,00	873.270,09	12.362,40	0,00	0,00	0,00	0,00	885.632,49
II) Conferimenti da concessioni di edificare	0,00	79.088,90	4.882,47	0,00	0,00	0,00	0,00	83.971,37
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>	0,00	952.358,99	17.244,87	0,00	0,00	0,00	0,00	969.603,86
<b>C) DEBITI</b>								
I) Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	0,00	360.988,28	1.617.650,19	1.517.119,77	0,00	12.520,92	0,00	448.997,78
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	6.097,81	241.615,12	236.167,10	0,00	0,00	0,00	0,00
VI) Debiti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>	0,00	367.086,09	1.859.265,31	1.753.286,87	-1,11	15.755,64	0,00	457.307,78
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>								
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)</b>	0,00	10.133.717,11	1.876.510,18	1.753.286,87	-1,11	15.755,64	0,00	10.241.183,67

# CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO ESERCIZIO 2013

VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA INIZIALE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA FINALE
	+	-			
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	157.492,07	0,00	44.279,59	0,00	83.641,13
F) CONFER. IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>157.492,07</b>	<b>0,00</b>	<b>44.279,59</b>	<b>0,00</b>	<b>83.641,13</b>

VILLALBA, il 03-04-2014

Il segretario

*Carlo Neri*



Il responsabile del servizio finanziario

Il legale rappresentante dell'ente

**CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO ESERCIZIO 2013**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA		VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		INIZIALE		+	-	+	-	
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>								
1) Ratei attivi	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)</b>	0,00	10.133.717,11		3.902.220,90		215.043,95		10.241.183,67
<b>D) OPERE DA REALIZZARE</b>	0,00	44.279,59		157.492,07		0,00		83.641,13
<b>E) BENI CONFER. IN AZIENDE SPECIALI</b>	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00
<b>F) BENI DI TERZI</b>	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	0,00	44.279,59		157.492,07		0,00		83.641,13

VILLALBA, lì 03-04-2014

Il segretario

*Carla Maria Nicolini*



Il responsabile  
del Servizio Finanziario

*Giulio*

Il legale  
rappresentante dell'ente

*[Signature]*

## RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO			CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI		ACCERTAMENTI		MAGGIORI MINORI ENTRATE	
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)	ALLO	RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (D=B+C)	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	COMPET. (G)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	E=D-A (E=A-D*)	L=H	L=F-I
		CP	COMPET. (F)	SVOLGIMENTO	RESIDUI (B)	COMPET. (H)										
		T	TOTALE (M)		TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)										
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		161.000,00													
1.01	ENTRATE TRIBUTARIE															
	IMPOSTE															
1.01.1100	I.C.I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI															
			0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
			9.000,00		9.000,00	0,00		9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00		0,00
			9.000,00		9.000,00	0,00		9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00		0,00
1.01.1110	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)															
			6.114,51		6.114,51	0,00		6.114,51	0,00	6.114,51	0,00	0,00	6.114,51	0,00		0,00
			106.751,24		106.751,24	0,00		100.833,87	0,00	100.833,87	0,00	0,00	100.833,87	0,00		0,00
			112.865,75		112.865,75	0,00		106.948,38	0,00	106.948,38	0,00	0,00	106.948,38	0,00		-5.917,37
1.01.1125	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'															
			0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
			3.500,00		3.500,00	0,00		2.264,20	0,00	2.264,20	0,00	0,00	2.264,20	0,00		0,00
			3.500,00		3.500,00	0,00		2.264,20	0,00	2.264,20	0,00	0,00	2.264,20	0,00		-1.235,80
1.01.1200	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF															

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		ACCERTAMENTI		MAGGIORI O MINORI ENTRATE	
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	ALLO SVOLGIMENTO	RISCOSSIONI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H)	E=D-A (E=A-D*) L=I-F L=F-I	
		C P	TOTALE (M)							RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)				
			0,00	40.000,00		0,00	38.849,66	38.849,66	0,00	0,00	698,86	0,00	39.548,52	0,00	0,00
			40.000,00	40.000,00			698,86	698,86							-451,48
			6.114,51	159.251,24		6.114,51	150.947,73	157.062,24	0,00	0,00	698,86	6.114,51	151.646,59	0,00	0,00
	Totale Categoria 1		154.181,39	165.365,75		154.181,39	154.181,39	154.181,39	0,00	0,00	698,86	151.646,59	157.761,10		-7.604,65
	TASSE														
	TARSUTARES														
			0,00	154.181,39		0,00	95.273,79	95.273,79	0,00	0,00	17.585,18	0,00	112.858,97	0,00	0,00
			154.181,39	154.181,39		154.181,39	154.181,39	154.181,39	0,00	0,00	17.585,18	0,00	112.858,97	0,00	-41.322,42
	Totale Categoria 2		0,00	154.181,39		0,00	95.273,79	95.273,79	0,00	0,00	17.585,18	0,00	112.858,97	0,00	0,00
	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE														
	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI														
			0,00	400,00		0,00	281,00	281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281,00	0,00	0,00
			400,00	400,00		400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281,00	0,00	-119,00

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.		DETERM. RESIDUI		ACCERTAMENTI		MAGGIORI MINORI ENTRATE	
CODICE	DESCRIZIONE	RS	CP	T	ALLO SVOLGIMENTO	RISCOSSIONI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H)	E=D-A (E=A-D*)	L=I-F
		TOTALE (M)												
1.03.1230	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO													
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						573.650,59	657.616,76	657.616,76	11.793,54	11.793,54	669.410,30	669.410,30	95.759,71	95.759,71
						573.650,59	657.616,76	657.616,76	11.793,54	11.793,54	669.410,30	669.410,30	95.759,71	95.759,71
	<b>Totale Categoria 3</b>					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						574.050,59	657.897,76	657.897,76	11.793,54	11.793,54	669.691,30	669.691,30	95.640,71	95.640,71
						574.050,59	657.897,76	657.897,76	11.793,54	11.793,54	669.691,30	669.691,30	95.640,71	95.640,71
	<b>Totale Titolo 1</b>					6.114,51	6.114,51	6.114,51	0,00	0,00	6.114,51	6.114,51	0,00	0,00
						887.483,22	904.119,28	904.119,28	30.077,58	30.077,58	934.196,86	934.196,86	46.713,64	46.713,64
						893.597,73	910.233,79	910.233,79	30.077,58	30.077,58	940.311,37	940.311,37	46.713,64	46.713,64
2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI													
2.01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO													
2.01.2050	TRASFERIMENTI STATALI PER BILANCIO													
						1.400,58	0,00	0,00	4.159,69	4.159,69	4.159,69	4.159,69	2.759,11	2.759,11
						18.286,11	25.011,32	25.011,32	1.016,13	1.016,13	26.027,45	26.027,45	7.741,34	7.741,34
						19.686,69	25.011,32	25.011,32	5.175,82	5.175,82	30.187,14	30.187,14	7.741,34	7.741,34

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		ACCERTAMENTI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		R S	C P	T			RISCOSSIONI	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	RESIDUI (E=A-D*)		
					ALLO SVOLGIMENTO	COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=I-F	L=F-I	
2.01.2051	RIMBORSO SPESE ELETTORALI					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
						11.006,53	0,00	11.006,53	0,00	11.006,53	11.006,53	-543,47	
						11.550,00	0,00	11.550,00	0,00	11.006,53	11.006,53		
						11.550,00	0,00	11.550,00	0,00	0,00	0,00		
2.01.2052	PIANO DI INTERVENTO SERVIZI E CURA PER L'INFANZIA					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
						11.505,00	0,00	11.505,00	0,00	0,00	0,00	-11.505,00	
						11.505,00	0,00	11.505,00	0,00	0,00	0,00		
						1.400,58	0,00	1.400,58	4.159,69	4.159,69	4.159,69	2.759,11	
						41.341,11	0,00	41.341,11	1.016,13	36.017,85	37.033,98	-4.307,13	
						42.741,69	0,00	42.741,69	5.175,82	36.017,85	41.193,67		
	Totale Categoria 1												
2.02	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE												
2.02.2070	BORSE DI STUDIO LEGGE 62/2000					8.664,00	0,00	8.664,00	0,00	8.664,00	8.664,00	0,00	
						6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	771,00	771,00	-5.229,00	
						14.664,00	0,00	14.664,00	0,00	9.435,00	9.435,00		
2.02.2200	CONTRIBUTO DELLA REGIONE L.R.179 FONDI PER SERVIZI												

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI			ACCERTAMENTI		MAGGIORI MINORI ENTRATE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		ALLO SVOLGIMENTO	RISCOSSIONI	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (E=A-D*)	COMPET. (F)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	L=I-F
		CP	COMPET. (F)	COMPET. (G)											
		T	TOTALE (M)		TOTALE (N)	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)								
2.02.2201	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE		202.875,51	524.184,91		202.875,51	148.890,27	0,00	202.875,51	0,00	0,00	401.172,87	401.172,87	202.875,51	0,00
			727.060,42			351.765,78			550.063,14					752.938,65	25.878,23
2.02.2205	PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI		0,00	8.200,70		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			8.200,70			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.200,70
2.02.2210	TRASPORTI SCOLASTICI		15.036,18	15.036,18		15.036,18	0,00	0,00	15.036,18	0,00	0,00	0,00	0,00	15.036,18	0,00
			30.072,36			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.036,18
2.02.2220	BONUS NASCITE COMMA 5 ART.6 L.R. 10 DEL 31/7/2003		70.582,57	10.000,00		37.500,96	0,00	25.957,46	63.458,42	0,00	0,00	0,00	0,00	63.458,42	-7.124,15
			80.582,57			37.500,96	0,00	25.957,46	63.458,42	0,00	0,00	0,00	0,00	63.458,42	-10.000,00
			0,00	2.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.			ACCERTAMENTI RESIDUI (D=B+C) COMPET. (I=G+H) ACC. 31/12 (P=D+I)	MAGGIORI MINORI ENTRATE E=D-A (E=AD*) L=I-F L=F-I
		RS	CP	T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)		RISCOSSIONI RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)		
					8.807,00	0,00	8.807,00		0,00	0,00	0,00	8.807,00	0,00	8.807,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					8.807,00		8.807,00		0,00	0,00	0,00	8.807,00	0,00	8.807,00	0,00	
	Totale Categoria 5				8.807,00	0,00	8.807,00		0,00	0,00	0,00	8.807,00	0,00	8.807,00	0,00	
	Totale Titolo 2				355.007,28	786.196,48	1.141.203,76		275.272,83	328.128,99	603.401,82	70.714,15	420.774,34	491.488,49	345.986,98	-9.020,30
									420.774,34	491.488,49		748.903,33	1.094.890,31		-37.293,15	
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE															
3.01	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI															
3.01.3025	DIRITTI DI SEGRETERIA								4,68	4,68	4,68	0,00	0,00	4,68	0,00	
					4,68	8.000,00	8.004,68		4.998,73	5.003,41		0,00	0,00	4.998,73	-3.001,27	
3.01.3075	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'															
					118,68	1.000,00	1.118,68		118,68	448,92	567,60	0,00	0,00	118,68	0,00	
									448,92	567,60		0,00	0,00	448,92	-551,08	
									567,60			0,00	0,00	567,60		

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

C A P I T O L O		CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.		DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE			
R S	C P			T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)		TOTALE (M)	RISCOSSIONI	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)			COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D*)
3.01.3100			SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUN													
				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				700,00			580,79	0,00	0,00	580,79	580,79	580,79	-119,21			
				700,00			580,79	0,00	0,00	580,79	580,79	580,79				
3.01.3150			PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE													
				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				18.000,00			20.895,40	0,00	0,00	20.895,40	20.895,40	20.895,40	0,00			
				18.000,00			20.895,40	0,00	0,00	20.895,40	20.895,40	20.895,40	0,00			
3.01.3160			PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA													
				1.608,74			1.608,74	0,00	0,00	1.608,74	1.608,74	1.608,74	0,00			
				1.700,00			0,00	1.574,09	0,00	1.574,09	1.574,09	1.574,09	-125,91			
				3.308,74			1.608,74	1.574,09	1.574,09	3.182,83	3.182,83	3.182,83	0,00			
			Totale Categoria 1	1.732,10			1.732,10	0,00	0,00	1.732,10	1.732,10	1.732,10	0,00			
				29.400,00			26.923,84	1.574,09	1.574,09	28.497,93	28.497,93	28.497,93	-902,07			
				31.132,10			28.655,94	1.574,09	1.574,09	30.230,03	30.230,03	30.230,03	0,00			
3.02			PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE													
3.02.3325			FITTI REALI DI FONDI RUSTICI													

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

# RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		ACCERTAMENTI		MAGGIORI MINORI ENTRATE			
		R S	C P	T	ALLO SVOLGIMENTO		RISCOSSIONI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)		E=D-A (E=A-D*)	L=+F	L=F-I
					RESIDUI (A)	COMPET. (F)														
3.02.3350	FITTI REALI DI FABBRICATI																			
					40,00	25.500,00	25.540,00	40,00	22.539,49	22.579,49	0,00	1.975,00	1.975,00	40,00	24.514,49	24.554,49	0,00	-985,51		
					0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	3.634,05	3.634,05	0,00	666,65	666,65	0,00	4.300,70	4.300,70	0,00	-199,30		
					40,00	30.000,00	30.040,00	40,00	26.173,54	26.213,54	0,00	2.641,65	2.641,65	40,00	28.815,19	28.855,19	0,00	-1.184,81		
3.03	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI																			
3.03.3400	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA																			
					24,26	100,00	124,26	24,26	24,26	24,26	0,00	65,26	65,26	24,26	65,26	89,52	0,00	-34,74		
					24,26	100,00	124,26	24,26	24,26	24,26	0,00	65,26	65,26	24,26	65,26	89,52	0,00	-34,74		

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI		ACCERTAMENTI		MAGGIORI O MINORI ENTRATE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)		ALLO		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORT.		RESIDUI (C)		RESIDUI (D=B+C)		E=D-A (E=A-D*)
		C P	COMPET. (F)	TOTALE (M)	SVOLGIMENTO		COMPET. (G)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)		COMPET. (I=G+H)		L=I-F	
		T			TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)						L=F-I	
3.05	PROVENTI DIVERSI		0,00											
3.05.2275	RIMBORSO QUOTA SANITARIA RICOVERO DISABILI		16.751,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			16.751,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.751,00
3.05.2276	COMPARTICIPAZIONE FAMIGLIE TRASPORTO SCOLASTICO													
			0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6.000,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6.000,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00
3.05.3151	PROVENTI CONCORSO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI													
			0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			8.636,40				4.678,20	1.979,40	6.657,60	6.657,60	6.657,60	6.657,60	6.657,60	0,00
			8.636,40				4.678,20	1.979,40	6.657,60	6.657,60	6.657,60	6.657,60	6.657,60	-1.978,80
3.05.3625	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI													
			9,05				9,05	0,00	9,05	9,05	9,05	9,05	9,05	0,00
			11.000,00				7.441,06	1.596,52	9.037,58	9.037,58	9.037,58	9.037,58	9.037,58	0,00
			11.009,05				7.450,11	1.596,52	9.046,63	9.046,63	9.046,63	9.046,63	9.046,63	-1.962,42

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

CODICE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			ACCERTAMENTI	MAGGIORIO MINORI ENTRATE	
	DESCRIZIONE	R S	RESIDUI (A)	RESIDUI (B)	RESIDUI DA RIPORT.			RESIDUI (D=B+C)	RISCOSSIONI	DETERM. RESIDUI			MAGGIORIO MINORI ENTRATE
		C P			COMPET. (F)	RESIDUI (C)							
	T	TOTALE (M)	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=I-F	L=F-I						
6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.01	Categoria 1^ RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE		85.000,00	85.000,00	80.766,59	0,00		80.766,59	80.766,59	80.766,59	0,00	-4.233,41	
	Totale Categoria 1		85.000,00	85.000,00	80.766,59	0,00		80.766,59	80.766,59	80.766,59	0,00	-4.233,41	
6.02	Categoria 2^ RITENUTE ERARIALI												
	Totale Categoria 2		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 3^ ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI		130.000,00	130.000,00	111.190,26	0,00		111.190,26	111.190,26	111.190,26	0,00	-18.809,74	
	Totale Categoria 3		130.000,00	130.000,00	111.190,26	0,00		111.190,26	111.190,26	111.190,26	0,00	-18.809,74	
6.03	Categoria 4^ DEPOSITI CAUZIONALI		22.000,00	22.000,00	16.963,42	0,00		16.963,42	16.963,42	16.963,42	0,00	-5.036,58	
	Totale Categoria 4		22.000,00	22.000,00	16.963,42	0,00		16.963,42	16.963,42	16.963,42	0,00	-5.036,58	
6.04			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Categoria 4		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

**COMUNE DI VILLALBA**  
**RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013**

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.			ACCERTAMENTI	MAGGIORI MINORI ENTRATE				
		R S	C P	T			RISCOSSIONI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)			RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (=G+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)
6.05	Categoria 5 <sup>A</sup> RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI																	
	Totale Categoria 5				15.271,34 30.000,00 45.271,34		4.843,44 6.106,08 10.949,52	10.427,90 9.500,00 19.927,90			15.271,34 15.606,08 30.877,42		0,00 -14.393,92					
6.06	Categoria 6 <sup>A</sup> RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO																	
	Totale Categoria 6				1.850,00 18.000,00 19.850,00		0,00 7.088,77 7.088,77	1.850,00 10.000,00 11.850,00			1.850,00 17.088,77 18.938,77		0,00 -911,23					
3.07	Categoria 7 <sup>A</sup> DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI																	
	Totale Categoria 7				0,00 1.000,00 1.000,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00		0,00 -1.000,00					
	Totale Titolo 6				17.121,34 286.500,00 303.621,34		4.843,44 222.115,12 226.958,56	12.277,90 19.500,00 31.777,90			17.121,34 241.615,12 258.736,46		0,00 -44.884,88					

**RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013**

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI			ACCERTAMENTI		MAGGIORIO MINORI ENTRATE  E=D-A (E=A-D*)  L=I-F L=F-I
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)	RISCOSSIONI		RESIDUI (B)	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (F=G+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	E=D-A (E=A-D*)	
		CP	COMPET. (F)			COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (F=G+H)						
		T	TOTALE (M)			TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)						
<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>														
	Totale Titolo 1		6.114,51 887.483,22 893.597,73	6.114,51 904.119,28 910.233,79	0,00	30.077,58 30.077,58	0,00	6.114,51 934.196,86 940.311,37	6.114,51 934.196,86 940.311,37			0,00 46.713,64		
	Totale Titolo 2		355.007,28 786.156,48 1.141.203,76	275.272,83 328.128,99 603.401,82	70.714,15 420.774,34 491.488,49			345.986,98 748.903,33 1.094.890,31				-9.020,30 -37.293,15		
	Totale Titolo 3		1.805,41 101.887,40 103.692,81	1.805,41 65.216,64 67.022,05	0,00	7.856,92 7.856,92		1.805,41 73.073,56 74.878,97				0,00 -28.813,84		
	Totale Titolo 4		0,00 49.670,50 49.670,50	0,00 12.804,04 12.804,04	0,00	1.594,69 1.594,69		0,00 14.398,73 14.398,73				0,00 -35.271,77		
	Totale Titolo 5		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00		0,00 0,00 0,00				0,00 0,00		
	Totale Titolo 6		17.121,34 286.500,00 303.621,34	4.843,44 222.115,12 226.958,56	12.277,90 19.500,00 31.777,90			17.121,34 241.615,12 258.736,46				0,00 -44.884,88		
	<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>		380.048,54 2.111.737,60 2.491.786,14	288.036,19 1.532.384,07 1.820.420,26	82.992,05 479.803,53 562.795,58			371.028,24 2.012.187,60 2.383.215,84				-9.020,30 -99.550,00		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		161.000,00	472.900,81				472.900,81						
	FONDO DI CASSA													
	<b>TOTALE ENTRATE</b>		380.048,54 2.272.737,60 2.652.786,14	760.937,00 1.532.384,07 2.293.321,07	82.992,05 479.803,53 562.795,58			843.929,05 2.012.187,60 2.856.116,65						

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			IMPEGNI			MINORI RESIDUI O ECONOMIE		
		RS	CP	T		PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	DETERM. RESIDUI				
										RESIDUI DA RIPORT.				
										RESIDUI (A)	RESIDUI (C)		RESIDUI (D=B+C)	
RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	ACC. 31/12 (P=D+I)	E=D-A (*)			L=F-I					
TOTALE (M)														
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE													
	SPESE CORRENTI			0,00										
1.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO													
1.01.01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO													
1.01.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME													
						3.000,00		3.000,00				0,00		0,00
						900,00		90,00				800,00		10,00
						3.900,00		3.090,00				800,00		3.890,00
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI													
						5.493,54		4.734,34				0,00		4.734,34
						56.170,50		45.399,79				9.441,61		54.841,40
						61.664,04		50.134,13				9.441,61		59.575,74
1.01.01.05	TRASFERIMENTI CORRENTI													
						2.000,00		2.000,00				0,00		2.000,00
						2.000,00		0,00				2.000,00		2.000,00
						4.000,00		2.000,00				2.000,00		4.000,00

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

COMUNE DI VILLALBA  
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE													
		RS	CP	T			PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (C)			COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H **)	E=D-A (*)									
																			L	F	M	O=C+H	P=D+I	L=F-I			
																									A	F	M
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE																										
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
					3.947,35	3.859,01	3.859,01	48,34	48,34	3.907,35	3.907,35	3.907,35	40,00	40,00													
					3.947,35	3.859,01	3.859,01	48,34	48,34	3.907,35	3.907,35	3.907,35															
1.01.01.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE																										
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
					1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00													
					1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00													
					10.493,54	9.734,34	9.734,34	0,00	0,00	9.734,34	9.734,34	9.734,34	759,20	759,20													
					63.018,85	49.348,80	49.348,80	12.289,95	12.289,95	61.638,75	61.638,75	61.638,75	1.380,10	1.380,10													
					73.512,39	59.083,14	59.083,14	12.289,95	12.289,95	71.373,09	71.373,09	71.373,09															
	Totale Servizio 1																										
1.01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE																										
1.01.02.01	PERSONALE																										
					1.947,70	330,21	330,21	1.617,49	1.617,49	1.947,70	1.947,70	1.947,70	0,00	0,00													
					344.811,00	329.068,33	329.068,33	189,46	189,46	329.257,79	329.257,79	329.257,79	15.553,21	15.553,21													
					346.758,70	329.398,54	329.398,54	1.806,95	1.806,95	331.205,49	331.205,49	331.205,49															
1.01.02.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME																										

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
..... di cui immanenti che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE			
		R S	C P	T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)	ALLO SVOLGIMENTO	PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H **)	E=D-A (*)	L=F-I
1.01.03.01	PERSONALE				7.004,08					0,00		7.004,08			7.004,08					
					144.500,00					141.414,54			3.085,46			144.500,00				0,00
					151.504,08					141.414,54			10.089,54			151.504,08				0,00
1.01.03.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME				0,00					0,00		0,00			0,00					0,00
					0,00					0,00		0,00			0,00					0,00
					0,00					0,00		0,00			0,00					0,00
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				155,35					155,35		0,00			155,35					0,00
					14.170,00					904,60			12.998,70			13.903,30				266,70
					14.325,35					1.059,95			12.998,70			14.058,65				0,00
1.01.03.05	TRASFERIMENTI CORRENTI				0,00					0,00		0,00			0,00					0,00
					1.500,00					30,00			1.147,13			1.177,13				322,87
					1.500,00					30,00			1.147,13			1.177,13				0,00
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE				1.048,18					0,00		1.048,18			1.048,18					0,00
					9.790,00					9.407,68			382,32			9.790,00				0,00
					10.838,18					9.407,68			1.430,50			10.838,18				0,00

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO			CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE	
		RS	C.P.	T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)	ALLO SVOLGIMENTO	PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)		COMPET. (I=G+H)**)
1.01.03.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE				0,00	1,00	1,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	Totale Servizio 3				8.207,61	169.961,00	178.168,61				155,35	8.052,26	17.613,61	169.370,43	8.207,61	151.756,82	169.370,43	177.578,04	590,57
1.01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI																		
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				0,00	1,00	1,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
1.01.04.05	TRASFERIMENTI CORRENTI				0,00	2,00	2,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00
	Totale Servizio 4				0,00	3,00	3,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O	DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	CP	T		PAGAMENTI	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	RESIDUI (E=D-A (*)		
CODICE		SVO LG I M E N T O			ALLO	COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)		
		TOTALE (M)				TOTALE (N)						
1.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI											
1.01.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME											
		0,00				0,00			0,00		0,00	0,00
		2.500,00				1.762,99			165,00		1.927,99	572,01
		2.500,00				1.762,99			165,00		1.927,99	
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI											
		8.664,19				3.463,56			0,00		3.463,56	5.200,63
		4.325,00				195,39			4.055,50		4.250,89	74,11
		12.989,19				3.658,95			4.055,50		7.714,45	
		8.664,19				3.463,56			0,00		3.463,56	5.200,63
		6.825,00				1.958,38			4.220,50		6.178,88	646,12
		15.489,19				5.421,94			4.220,50		9.642,44	
	Totale Servizio 5											
1.01.06	UFFICIO TECNICO											
1.01.06.01	PERSONALE											
		5.853,29				0,00			5.853,29		5.853,29	0,00
		171.100,00				169.127,15			1.972,85		171.100,00	0,00
		176.953,29				169.127,15			7.826,14		176.953,29	

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE									
		R S	C P	T			PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)			RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (F=G+H **)	E=D-A (*)						
																		RES. 31/12 (O=C+H)			ACC. 31/12 (P=D+I)		
																		L=F-I					
1.01.06.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
					1.301,00		643,00	643,00	276,00	276,00	919,00	919,00	382,00										
					1.301,00		643,00	643,00	276,00	276,00	919,00	919,00	382,00										
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI																						
					20,00		10,00	10,00	10,00	10,00	20,00	20,00	0,00										
					852,00		494,20	494,20	0,00	0,00	494,20	494,20	357,80										
					872,00		504,20	504,20	10,00	10,00	514,20	514,20	357,80										
1.01.06.05	TRASFERIMENTI CORRENTI																						
					0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
					801,00		714,00	714,00	0,00	0,00	714,00	714,00	87,00										
					801,00		714,00	714,00	0,00	0,00	714,00	714,00	87,00										
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE																						
					2.277,38		0,00	0,00	2.277,38	2.277,38	2.277,38	2.277,38	0,00										
					11.143,00		10.744,35	10.744,35	395,65	395,65	11.140,00	11.140,00	3,00										
					13.420,38		10.744,35	10.744,35	2.673,03	2.673,03	13.417,38	13.417,38	3,00										
1.01.06.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE																						

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O	DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE				
		RS	CP	T		PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)			RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H **)	ACC. 31/12 (P=D+I)
					ALLO SVOLGIMENTO												
						0,00	2.199,24	2.199,24		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.199,24
	Totale Servizio 6					8.150,67	187.396,24	195.546,91	10,00	181.722,70	181.732,70	8.140,67	2.644,50	10.785,17	8.150,67	184.367,20	3.029,04
1.01.07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO																
1.01.07.01	PERSONALE																
						0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.284,96	7.284,96	0,00	0,00	0,00	0,00	7.284,96	0,00
1.01.07.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME																
						0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	498,37	498,37	0,00	498,37	0,00
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI																
						0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.224,57	3.224,57	0,00	20,00	20,00	0,00	3.244,57	0,00

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI RESIDUI (D=B+C)	MINORI RESIDUI O ECONOMIE E=D-A (*)		
		RS	CP	T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)		PAGAMENTI RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)			RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)
1.01.07.05	TRASFERIMENTI CORRENTI				75,30	250,00	325,30		75,30	0,00	0,00	75,30	0,00	75,30	0,00		
					0,00	44,75	44,75		0,00	44,75	44,75	44,75	0,00	44,75	205,25		
					75,30	0,00	75,30		75,30	0,00	0,00	75,30	0,00	75,30	0,00		
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE				0,00	550,00	550,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
					0,00	497,04	497,04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
					0,00	497,04	497,04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52,96		
	Totale Servizio 7				75,30	12.500,00	12.575,30		75,30	0,00	0,00	75,30	0,00	75,30	0,00		
					11.006,57	563,12	11.569,69		11.006,57	563,12	563,12	11.569,69	0,00	11.569,69	930,31		
					11.081,87	563,12	11.644,99		11.081,87	563,12	563,12	11.644,99	0,00	11.644,99	0,00		
1.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI																
1.01.08.01	PERSONALE																
					32.927,34	21.816,00	54.743,34		19.258,53	13.324,97	32.583,50	343,84	32.583,50	343,84	1,00		
					21.816,00	54.743,34	76.559,34		0,00	21.815,00	21.815,00	1,00	21.815,00	1,00	1,00		
					54.743,34	76.559,34	131.112,68		19.258,53	35.139,97	54.398,50	343,84	54.398,50	343,84	1,00		
1.01.08.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME																
					1.210,00	7.401,00	8.611,00		0,00	1.210,00	1.210,00	1.210,00	1.210,00	1.210,00	0,00		
					7.401,00	8.611,00	16.012,00		4.792,81	1.484,92	6.277,73	6.277,73	6.277,73	6.277,73	1.123,27		
					8.611,00	16.012,00	24.623,00		4.792,81	2.694,92	7.487,73	7.487,73	7.487,73	7.487,73	1.123,27		

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE					
		RS	CP	T		RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)			RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	E-D-A (*)
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI																	
					123.904,64			34.036,98			87.186,42			121.223,40			2.681,24	
					54.602,44			38.623,71			12.404,66			51.028,37			3.574,07	
			178.507,08			72.660,69			99.591,08				172.251,77					
1.01.08.05	TRASFERIMENTI CORRENTI																	
					3.795,06			3.795,06			0,00			3.795,06			0,00	
					1.285,00			0,00			1.283,50			1.283,50			1,50	
			5.080,06			3.795,06			1.283,50				5.078,56					
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE																	
					1.551,57			1.322,29			229,28			1.551,57			0,00	
					923,00			0,00			800,00			800,00			123,00	
			2.474,57			1.322,29			1.029,28				2.351,57					
1.01.08.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE																	
					0,00			0,00			0,00			0,00			0,00	
					12.420,89			0,00			12.419,89			12.419,89			1,00	
			12.420,89			0,00			12.419,89			12.419,89						
1.01.08.11	FONDO DI RISERVA																	
					0,00			0,00			0,00			0,00			0,00	
					2.633,14			0,00			0,00			0,00			2.633,14	
			2.633,14			0,00			0,00			0,00						

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE	
CODICE	DESCRIZIONE	RS	CP	T	RESIDUI (A)	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	COMPET. (G)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H (**))	ACC. 31/12 (P=D+I)	E=D-A (*)	L=F-I
		TOTALE (M)													
	Totale Servizio 8				163.388,61 101.081,47 264.470,08	58.412,86 43.416,52 101.829,38	101.950,67 50.207,97 152.158,64				160.363,53 93.624,49 253.988,02			3.025,08 7.456,98	
	Totale Funzione 1				210.912,69 937.180,55 1.147.993,24	81.296,83 799.772,72 881.069,55	120.110,06 90.977,40 211.087,46				201.406,89 890.750,12 1.092.157,01			9.405,80 46.430,43	
1.02	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA														
1.02.02	CASA CIRCONDARIALE ED ALTRI SERVIZI														
1.02.02.07	IMPOSTE E TASSE				0,00 1,00 1,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00				0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 1,00	
	Totale Servizio 2				0,00 1,00 1,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00				0,00 0,00 0,00			0,00 1,00	
	Totale Funzione 2				0,00 1,00 1,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00				0,00 0,00 0,00			0,00 1,00	

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)	SVOLGIMENTO	PAGAMENTI	RESIDUI (C)	RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	E=D-A (*)	
		CP	COMPET. (F)											TOTALE (N)
		T	TOTALE (M)											
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE													
1.03.01	POLIZIA MUNICIPALE													
1.03.01.01	PERSONALE													
			1.947,85		1.947,85	0,00		1.947,85		1.947,85	0,00		0,00	
			39.110,00		36.945,82	0,00		36.945,82		36.945,82	0,00		2.164,18	
			41.057,85		38.893,67	0,00		38.893,67		38.893,67	0,00			
1.03.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME													
			0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00	
			102,00		102,00	0,00		0,00		0,00	0,00		102,00	
			102,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00			
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI													
			31,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00		31,00	
			100,00		100,00	0,00		100,00		100,00	0,00		0,00	
			131,00		100,00	0,00		100,00		100,00	0,00			
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE													
			0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00	
			2.390,00		2.244,48	0,00		2.244,48		2.244,48	0,00		145,52	
			2.390,00		2.244,48	0,00		2.244,48		2.244,48	0,00			

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE			
		RS	CP	T			ALLO SVOLGIMENTO	PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI DA RIPORT.			RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)
	Totale Servizio 1				1.978,85 41.702,00 43.680,85		1.947,85 39.290,30 41.238,15	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		1.947,85 39.290,30 41.238,15	31,00 2.411,70				
	Totale Funzione 3				1.978,85 41.702,00 43.680,85		1.947,85 39.290,30 41.238,15	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		1.947,85 39.290,30 41.238,15	31,00 2.411,70				
1.04	FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA																
1.04.01	SCUOLA MATERNA																
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				3.299,43 18.800,00 22.099,43		3.299,43 12.730,93 16.030,36	0,00 4.687,27 4.687,27		0,00 4.687,27 4.687,27		3.299,43 17.418,20 20.717,63	0,00 1.381,80				
1.04.01.05	TRASFERIMENTI CORRENTI																
	Totale Servizio 1				3.299,43 18.801,00 22.100,43		3.299,43 12.730,93 16.030,36	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		3.299,43 17.418,20 20.717,63	0,00 1.382,80				

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE	
		RS	CP	T			PAGAMENTI	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)			RESIDUI (E=D-A *)
					ALLO SVOLGIMENTO	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.04.02	ISTRUZIONE ELEMENTARE														
1.04.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI					0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	Totale Servizio 2					0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.05	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI														
1.04.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME					500,00	701,00	1.201,00	460,50	578,29	1.038,79	0,00	121,40	121,40	39,50
						17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					500,00	701,00	1.201,00	460,50	578,29	1.038,79	0,00	121,40	121,40	39,50
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI														
						17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31
	Totale Servizio 2					17.672,30	98.101,00	115.773,30	4.435,55	62.044,16	66.479,71	12.800,95	30.584,78	43.385,73	1.31

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.		DETERM. RESIDUI		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE
CODICE	DESCRIZIONE	R S	RESIDUI (A)	ALLO SVOLGIMENTO	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (E=D+A *)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)	E=D-A (*)
		C P	COMPET. (F)										
		T	TOTALE (M)	TOTALE (N)		RES. 31/12 (O=C+H)		ACC. 31/12 (P=D+I)		L=F-I			
1.04.05.05	TRASFERIMENTI CORRENTI		10.089,03 9.101,00 19.190,03		3.594,03 1.300,47 4.894,50	6.450,00 429,40 6.879,40	10.044,03 1.729,87 11.773,90						45,00 7.371,13
	Totale Servizio 5		28.261,33 107.903,00 136.164,33		8.490,08 63.922,92 72.413,00	19.250,95 31.135,58 50.386,53	27.741,03 95.058,50 122.799,53						520,30 12.844,50
	Totale Funzione 4		31.560,76 132.704,00 164.264,76		11.789,51 76.653,85 88.443,36	19.250,95 35.822,85 55.073,80	31.040,46 112.476,70 143.517,16						520,30 20.227,30
1.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI												
1.05.01	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE												
1.05.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME		0,00 2,00 2,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						0,00 2,00
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI												

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE	
		RS	CP	T			PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)			COMPET. (H)
					0,00 1,00 1,00					0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1,00
	Totale Servizio 1				0,00 3,00 3,00					0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3,00
1.05.02	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE													
1.05.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI				1.500,00 450,00 1.950,00					1.488,39 0,00 1.488,39		0,00 450,00 450,00	1.488,39 450,00 1.938,39	11,61 0,00
	Totale Servizio 2				1.500,00 450,00 1.950,00					1.488,39 0,00 1.488,39		0,00 450,00 450,00	1.488,39 450,00 1.938,39	11,61 0,00
	Totale Funzione 5				1.500,00 453,00 1.953,00					1.488,39 0,00 1.488,39		0,00 450,00 450,00	1.488,39 450,00 1.938,39	11,61 3,00
1.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO													

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

C A P I T O L O	CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
			R S	C P	T		PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)			
			RESIDUI (A)	COMPET. (F)	SVOLGIMENTO	RESIDUI (H)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H **)				
			TOTALE (M)			RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)					L=F-I
1.06.01		PISCINE COMUNALI										
	1.06.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	1,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			1,00	1,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
		Totale Servizio 1	0,00	1,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06.02		STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI										
1.06.02.05		TRASFERIMENTI CORRENTI										
			0,00	3.750,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3.750,00	3.750,00		750,00	750,00	3.000,00	3.000,00	3.750,00	3.750,00	0,00
		Totale Servizio 2	0,00	3.750,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO										
1.06.03												
			0,00	3.750,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3.750,00	3.750,00		750,00	750,00	3.000,00	3.000,00	3.750,00	3.750,00	0,00

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.			IMPEGNI RESIDUI (D=B+C) COMPET. (I=G+H <sup>***</sup> ) ACC. 31/12 (P=D+I)	MINORI RESIDUI O ECONOMIE E=D-A (*)  L=F-I									
		RS	CP	T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)		RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)			RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H <sup>***</sup> )	ACC. 31/12 (P=D+I)						
																				PAGAMENTI			RESIDUI DA RIPORT.		
																				TOTALE (N)			RES. 31/12 (O=C+H)		
1.06.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				0,00 1.500,00 1.500,00			0,00 1.077,44 1.077,44		0,00 0,00 0,00			0,00 1.077,44 1.077,44		0,00 422,56										
1.06.03.05	TRASFERIMENTI CORRENTI																								
					2.180,22 2.000,00 4.180,22			2.020,22 1.500,00 3.520,22		0,00 500,00 500,00			2.020,22 2.000,00 4.020,22		160,00 0,00										
	Totale Servizio 3				2.180,22 3.500,00 5.680,22			2.020,22 2.577,44 4.597,66		0,00 500,00 500,00			2.020,22 3.077,44 5.097,66		160,00 422,56										
	Totale Funzione 6				2.180,22 7.251,00 9.431,22			2.020,22 5.577,44 7.597,66		0,00 1.250,00 1.250,00			2.020,22 6.827,44 8.847,66		160,00 423,56										
1.07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO																								
1.07.01	SERVIZI TURISTICI																								
1.07.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				6.150,00 13.763,11 19.913,11			4.510,00 13.556,48 18.066,48		1.040,00 163,11 1.203,11			5.550,00 13.719,59 19.269,59		600,00 43,52										

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO			CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE	
		R S	C P	T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H **)			ACC. 31/12 (P=D+I)
	Totale Servizio 1				6.150,00 13.763,11 19.913,11			4.510,00 13.556,48 18.066,48			1.040,00 163,11 1.203,11		5.550,00 13.719,59 19.269,59			600,00 43,52		
	Totale Funzione 7				6.150,00 13.763,11 19.913,11			4.510,00 13.556,48 18.066,48			1.040,00 163,11 1.203,11		5.550,00 13.719,59 19.269,59			600,00 43,52		
1.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI																	
1.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI																	
1.08.01.01	PERSONALE																	
					0,00 85.900,00 85.900,00			0,00 85.440,11 85.440,11			0,00 0,00 0,00		0,00 85.440,11 85.440,11			0,00 459,89		
1.08.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME																	
					1.497,98 4.603,00 6.100,98			1.497,98 3.065,56 4.563,54			0,00 1.094,30 1.094,30		1.497,98 4.159,86 5.657,84			0,00 443,14		
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI																	

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR. DETERM. RESIDUI			IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)	ALLO	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	RESIDUI DA RIPORT.		RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)		
		CP	COMPET. (F)	SVOLGIMENTO			COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)**				
		T	TOTALE (M)		RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)						
1.08.01.07	IMPOSTE E TASSE		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6.650,00		502,25	5.311,25	5.311,25	5.311,25	5.311,25	1.338,75	1.338,75	
			6.650,00		502,25	5.311,25	5.311,25	5.311,25	5.311,25			
			5.300,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5.300,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67,40	67,40	
			1.497,98		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.497,98	1.497,98	0,00
	Totale Servizio 1		102.453,00		1.596,55	100.143,82	100.143,82	100.143,82	100.143,82	2.309,18	2.309,18	0,00
			103.950,98		1.596,55	101.641,80	101.641,80	101.641,80	101.641,80			
1.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI											
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI											
			20.767,27		0,00	20.767,27	20.767,27	20.767,27	20.767,27	0,00	0,00	0,00
			117.000,00		28.191,46	117.000,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00	0,00	0,00	0,00
			137.767,27		28.191,46	137.767,27	137.767,27	137.767,27	137.767,27			
	Totale Servizio 2		20.767,27		0,00	20.767,27	20.767,27	20.767,27	20.767,27	0,00	0,00	0,00
			117.000,00		28.191,46	117.000,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00	0,00	0,00	0,00
			137.767,27		28.191,46	137.767,27	137.767,27	137.767,27	137.767,27			
	Totale Funzione 8		22.265,25		0,00	22.265,25	22.265,25	22.265,25	22.265,25	0,00	0,00	0,00
			219.453,00		29.788,01	217.143,82	217.143,82	217.143,82	217.143,82	2.309,18	2.309,18	0,00
			241.718,25		29.788,01	239.409,07	239.409,07	239.409,07	239.409,07			

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI		IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE							
		RS	CP	T			RESIDUI (A)	COMPET. (F)	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	RESIDUI (C)			COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)				
																	T	TOTALE (M)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)
1.09.05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00							
1.09.05.01	PERSONALE				79.805,00		79.525,61		0,00		79.525,61		279,39							
					79.805,00		79.525,61		0,00		79.525,61									
1.09.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00							
					2.500,00		0,00		996,00		996,00		0,00							
					2.500,00		0,00		996,00		996,00		1.504,00							
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00							
					134.041,21		39.314,44		4.472,69		43.787,13		90.254,06							
					134.041,21		39.314,44		4.472,69		43.787,13									
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00							
					5.250,00		4.808,75		0,00		4.808,75		441,25							
					5.250,00		4.808,75		0,00		4.808,75									
	Totale Servizio 5				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00							
					221.596,21		123.648,80		5.468,69		129.117,49		92.478,72							
					221.596,21		123.648,80		5.468,69		129.117,49									

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)





CAPITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR. DETERM. RESIDUI			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	CP	T		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (C)		
CODICE		RESIDUI (A)				RESIDUI (B)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)**		E=D-A (*)
		TOTALE (M)				COMPET. (G)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)		L=F-I
1.10.04.07		15.145,28				14.545,27	400,00			
		28.748,76				2.728,00	15.742,46		14.945,27	200,01
		43.894,04				17.273,27	16.142,46		18.470,46	10.278,30
	IMPOSTE E TASSE									
		0,00				0,00	0,00		0,00	0,00
		5.150,00				4.989,98	0,00		4.989,98	160,02
		5.150,00				4.989,98	0,00		4.989,98	
	Totale Servizio 4	76.863,81				40.941,58	35.722,22		76.663,80	200,01
		234.690,94				96.508,41	99.084,04		195.592,45	39.098,49
		311.554,75				137.449,99	134.806,26		272.256,25	
1.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
		0,00				0,00	0,00		0,00	0,00
		1,00				0,00	0,00		0,00	1,00
		1,00				0,00	0,00		0,00	
1.10.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME									
		59,00				59,00	0,00		59,00	0,00
		850,00				769,00	24,20		793,20	56,80
		909,00				828,00	24,20		852,20	
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI									

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

COMUNE DI VIGEVANO  
**RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013**

CODICE	C A P I T O L O DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI RESIDUI (D=B+C) COMPET. (I=G+H **) ACC. 31/12 (P=D+I)	MINORI RESIDUI O ECONOMIE E=D-A (*) L=F-I
		R S C P T	RESIDUI (A) COMPET. (F) TOTALE (M)	PAGAMENTI RESIDUI (B) COMPET. (G) TOTALE (N)		RESIDUI (C) COMPET. (H) RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C) COMPET. (I=G+H **)					
1.10.05.05	TRASFERIMENTI CORRENTI		3.000,00 0,00 3.000,00		2.400,00 0,00 2.400,00	600,00 0,00 600,00	3.000,00 0,00 3.000,00	0,00 0,00			0,00 0,00	
	Totale Servizio 5		3.059,00 851,00 3.910,00		2.459,00 769,00 3.228,00	600,00 24,20 624,20	3.059,00 793,20 3.852,20	0,00 57,80			0,00 57,80	
	Totale Funzione 10		81.362,81 235.541,94 316.904,75		43.400,58 97.277,41 140.677,99	37.762,22 99.108,24 136.870,46	81.162,80 196.385,65 277.548,45	200,01 39.156,29			200,01 39.156,29	
1.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO											
1.11.07	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA											
1.11.07.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME		1.368,00 1,00 1.369,00		962,00 0,00 962,00	406,00 0,00 406,00	1.368,00 0,00 1.368,00	0,00 1,00			0,00 1,00	
1.11.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI											

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE					
		RS	CP	T			PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)			RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H **)		
																		E-D-A (*)	L=F-I
2.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI																		
2.01.05.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA				19.547,38		1.125,00	0,00	0,00	1.125,00	18.422,38	1.125,00	18.422,38						
					5.310,00		4.884,57	330,06	330,06	5.214,63	95,37	5.214,63	95,37						
					24.857,38		6.009,57	330,06	330,06	6.339,63		6.339,63							
	<b>Totale Servizio 5</b>																		
					19.547,38		1.125,00	0,00	0,00	1.125,00	18.422,38	1.125,00	18.422,38						
					5.310,00		4.884,57	330,06	330,06	5.214,63	95,37	5.214,63	95,37						
					24.857,38		6.009,57	330,06	330,06	6.339,63		6.339,63							
2.01.06	UFFICIO TECNICO																		
2.01.06.02	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE																		
					0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
					145.783,79		0,00	145.783,79	145.783,79	145.783,79		145.783,79							
					145.783,79		0,00	145.783,79	145.783,79	145.783,79		145.783,79							
2.01.06.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI																		
					26.994,58		3.000,00	23.432,45	23.432,45	26.432,45	562,13	26.432,45	562,13						
					3.000,00		0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00						
					29.994,58		6.000,00	23.432,45	23.432,45	29.432,45		29.432,45							

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.		DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE	
CODICE	DESCRIZIONE	RS	RESIDUI (A)	ALLO SVOLGIMENTO	RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	COMPET. (G)	COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H)**)	E=D-A (*)	L=F-I		
		CP	COMPET. (F)										TOTALE (M)	TOTALE (N)
	Totale Servizio 6		26.994,58 148.783,79 175.778,37		3.000,00 3.000,00 6.000,00	23.432,45 145.783,79 169.216,24			26.432,45 148.783,79 175.216,24				562,13 0,00	
	Totale Funzione 1		46.541,96 154.093,79 200.635,75		4.125,00 7.884,57 12.009,57	23.432,45 146.113,85 169.546,30			27.557,45 153.998,42 181.555,87				18.984,51 95,37	
2.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO													
2.06.01	PISCINE COMUNALI													
2.06.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI													
	Totale Servizio 1		3.500,00 0,00 3.500,00		0,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 3.500,00			3.500,00 0,00 3.500,00				0,00 0,00 0,00	
	Totale Funzione 6		3.500,00 0,00 3.500,00		0,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 3.500,00			3.500,00 0,00 3.500,00				0,00 0,00 0,00	

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE			
CODICE	DESCRIZIONE	RS	CP	T	ALLO SVOLGIMENTO	PAGAMENTI	RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H)**	ACC. 31/12 (P=D+I)	E=D-A (*)	L=F-I
2.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI																
2.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI																
2.08.01.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA																
					98.010,11	54.606,97	18.695,39						73.302,36		24.707,75		
					3.520,00	2.996,50	497,15						3.493,65		26,35		
					101.530,11	57.603,47	19.192,54						76.796,01				
	<b>Totale Servizio 1</b>																
					98.010,11	54.606,97	18.695,39						73.302,36		24.707,75		
					3.520,00	2.996,50	497,15						3.493,65		26,35		
					101.530,11	57.603,47	19.192,54						76.796,01				
	<b>Totale Funzione 8</b>																
					98.010,11	54.606,97	18.695,39						73.302,36		24.707,75		
					3.520,00	2.996,50	497,15						3.493,65		26,35		
					101.530,11	57.603,47	19.192,54						76.796,01				
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE																
2.09.01	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO																
2.09.01.01	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI																

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CODICE	DESCRIZIONE	CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	CP	T			PAGAMENTI	DETERM. RESIDUI	RESIDUI DA RIPORT.		
						RESIDUI (A)	RESIDUI (C)	RESIDUI (B)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)	
				COMPET. (F)		COMPET. (G)	COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)**	COMPET. (J=D+I)	L=F-I	
				TOTALE (M)		TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)			
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			200,00		0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	
				6.125,00		0,00	0,00	0,00	0,00	6.125,00	
				6.325,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.09.01.08	PARTECIPAZIONI AZIONARIE			10.500,00		0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				10.500,00		0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				1,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				1,00		0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
	Totale Servizio 1			10.700,00		0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	200,00	
				6.126,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				16.826,00		0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	6.126,00	
	Totale Funzione 9			10.700,00		0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	200,00	
				6.126,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				16.826,00		0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	6.126,00	
2.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE										

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.				DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI RESIDUI (D=B+C) COMPET. (I=G+H**) ACC. 31/12 (P=D+I)	MINORI RESIDUI O ECONOMIE E=D-A (*) L=F-I						
		RS	CP	T	RESIDUI (A)	COMPET. (F)	TOTALE (M)		PAGAMENTI RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)			RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H**)				
																			TOTALE (M)		RES. 31/12 (O=C+H)	
																			TOTALE (M)		RES. 31/12 (O=C+H)	
2.10.03	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI																					
2.10.03.01	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI																					
					3.252,75				0,00						3.252,75		0,00	0,00				
					0,00				0,00						0,00		0,00	0,00				
					3.252,75				0,00						3.252,75		0,00	0,00				
					3.252,75				0,00						3.252,75		0,00	0,00				
					0,00				0,00						0,00		0,00	0,00				
					3.252,75				0,00						3.252,75		0,00	0,00				
					3.252,75				0,00						3.252,75		0,00	0,00				
					0,00				0,00						0,00		0,00	0,00				
					3.252,75				0,00						3.252,75		0,00	0,00				
2.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO																					
2.11.07	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA																					
2.11.07.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA																					
					4.625,23				0,00						0,00		0,00	0,00				
					0,00				0,00						0,00		0,00	0,00				
					4.625,23				0,00						0,00		0,00	0,00				

(\*) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CODICE	DESCRIZIONE	CAPITOLO			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.				IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE	
		RS	CP	T			DETERM. RESIDUI		RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (*)			
							RESIDUI DA RIPORT.						
							PAGAMENTI	RESIDUI (C)					
			COMPET. (F)	COMPET. (H)		COMPET. (I=G+H **)	ACC. 31/12 (P=D+I)						
			TOTALE (M)	RES. 31/12 (O=C+H)						L=F-I			
	Totale Servizio 7				4.625,23 0,00 4.625,23			0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	4.625,23 0,00 0,00
	Totale Funzione 11				4.625,23 0,00 4.625,23			0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	4.625,23 0,00 0,00
	Totale Titolo 2				166.630,05 163.739,79 330.369,84			58.731,97 10.881,07 69.613,04		59.380,59 146.611,00 205.991,59		118.112,56 157.492,07 275.604,63	48.517,49 6.247,72

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO	CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI			IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE		
		R S	C P	T			ALLO SVOLGIMENTO	PAGAMENTI			RESIDUI DA RIPORT.					
								RESIDUI (B)	COMPET. (G)	TOTALE (N)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)			RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=GH)**
4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI															
4.00.00.01	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE															
4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI															
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI															
4.00.00.04	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI															

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
 (\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



# RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE	C A P I T O L O			RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TESOR.			DETERM. RESIDUI RESIDUI DA RIPORT.		IMPEGNI		MINORI RESIDUI O ECONOMIE			
		RS	CP	T	ALLO		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	COMPET. (H)	RES. 31/12 (O=C+H)	RESIDUI (D=B+C)	COMPET. (I=G+H (**))	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	E=D-A (*)	L=F-I				
					SVOLGIMENTO	TOTALE (M)														
	<b>RIEPILOGO SPESE</b>																			
	Totale Titolo 1				360.988,28 1.822.497,81 2.183.486,09					169.898,13 1.347.221,64 1.517.119,77					178.569,23 270.428,55 448.997,78			348.467,36 1.617.650,19 1.966.117,55	12.520,92 204.847,62	
	Totale Titolo 2				166.630,05 163.739,79 330.369,84					58.731,97 10.881,07 69.613,04					59.380,59 146.611,00 205.991,59			118.112,56 157.492,07 275.604,63	48.517,49 6.247,72	
	Totale Titolo 3				0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00			0,00 0,00	0,00	
	Totale Titolo 4				6.096,70 286.500,00 292.596,70					1.051,98 235.115,12 236.167,10					1.810,00 6.500,00 8.310,00			2.861,98 241.615,12 244.477,10	3.234,72 44.884,88	
	<b>TOTALE TITOLI SPESE</b>				533.715,03 2.272.737,60 2.806.452,63					229.682,08 1.593.217,83 1.822.899,91					239.759,82 423.539,55 663.299,37			469.441,90 2.016.757,38 2.486.199,28	64.273,13 255.980,22	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00															
	<b>TOTALE SPESE</b>				533.715,03 2.272.737,60 2.806.452,63					229.682,08 1.593.217,83 1.822.899,91					239.759,82 423.539,55 663.299,37			469.441,90 2.016.757,38 2.486.199,28		

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(\*\*) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE 2013

ENTRATE	C O M P E T E N Z A											
	PREVISIONI			RISCOSSIONI			RESIDUI			R E S I D U I		
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI DEF.	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI REALI	% DI REAL	RESIDUI DALLA COMP.	CONSERVATI	RISCOSSI	% DI REAL	RIMASTI		
ENTRATE TRIBUTARIE	887.483,22	887.483,22	100,00	934.196,86	904.119,28	96,78	30.077,58	6.114,51	6.114,51	100,00	0,00	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	786.196,48	786.196,48	100,00	748.903,33	328.128,99	43,81	420.774,34	345.986,98	275.272,83	79,56	70.714,15	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	101.887,40	101.887,40	100,00	73.073,56	65.216,64	89,25	7.856,92	1.805,41	1.805,41	100,00	0,00	
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	49.670,50	49.670,50	100,00	14.398,73	12.804,04	88,92	1.594,69	0,00	0,00		0,00	
TOTALE ENTRATE FINALI	1.825.237,60	1.825.237,60	100,00	1.770.572,48	1.310.268,95	74,00	460.303,53	353.906,90	283.192,75	80,02	70.714,15	
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.500,00	286.500,00	100,00	241.615,12	222.115,12	91,93	19.500,00	17.131,34	4.843,44	28,29	12.277,90	
TOTALE	2.111.737,60	2.111.737,60	100,00	2.012.187,60	1.532.384,07	76,16	479.803,53	371.028,24	288.036,19	77,63	82.992,05	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO DI CASSA	161.000,00	161.000,00										
	472.900,81	472.900,81										
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.745.638,41	2.745.638,41	100,00	2.012.187,60	1.532.384,07	76,16	479.803,53	371.028,24	288.036,19	77,63	82.992,05	



# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI 2013

RISULTATI DIFFERENZIALI	C O M P E T E N Z A							R E S I D U I			
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI DEF.	ACCERTAM. O IMPEGNI	RISCOSSIONI O PAGAMENTI REALI	% DI REAL	RESIDUI ATT./PASS.	CONSERVATI	RISCOSSIONI O PAGATI	% DI REAL	RIMASTI
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate titoli I - II - III (+)	1.775.567,10	1.775.567,10	100,00	1.756.173,75	1.297.464,91	73,88	458.708,84	353.906,90	283.192,75	80,02	70.714,15
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Spese correnti (-)	1.822.497,81	1.822.497,81	100,00	1.617.650,19	1.347.221,64	83,28	270.428,55	348.467,36	169.898,13	48,76	178.569,23
Differenza	-46.930,71	-46.930,71	100,00	138.523,56	-49.756,73	-35,92	188.280,29	5.439,54	113.294,62	82,80	-107.855,08
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Differenza	-46.930,71	-46.930,71	100,00	138.523,56	-49.756,73	-35,92	188.280,29	5.439,54	113.294,62	82,80	-107.855,08
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titoli I - II - III - IV) (+)	1.825.237,60	1.825.237,60	100,00	1.770.572,48	1.310.268,95	74,00	460.303,53	353.906,90	283.192,75	80,02	70.714,15
Spese finali (titoli I - II) (-)	1.986.237,60	1.986.237,60	100,00	1.775.142,26	1.358.102,71	76,51	417.039,55	466.579,92	228.630,10	49,00	237.949,82
Saldo netto da finanziare (-)	161.000,00	161.000,00	100,00	4.569,78	47.833,76	104,674	0,00	112.673,02	0,00	0,00	167.235,67
Impiegare (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		43.263,98	0,00	54.562,65		0,00







RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (impegni in competenza)  
SPESE CORRENTI

FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE FONDO DI RISERVA CREDITI	TOTALE
TOTALE FUNZIONE 9	79.525,61	1.154,35	47.621,62	0,00	0,00	0,00	4.808,75	0,00	0,00	133.110,33
<b>0110 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>										
011001 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011002 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	81.583,01	0,00	90.549,00	0,00	18.470,46	0,00	4.989,98	0,00	0,00	195.592,45
011005 SERVIZIO NEGROSCORICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	793,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	793,20
TOTALE FUNZIONE 10	81.583,01	0,00	91.342,20	0,00	18.470,46	0,00	4.989,98	0,00	0,00	196.385,65
<b>0111 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>										
011103 MATTACIO E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011107 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0,00	0,00	996,24	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.496,24
TOTALE FUNZIONE 11	0,00	0,00	996,24	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.496,24
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	957.452,30	16.526,99	527.655,01	0,00	38.488,40	0,00	65.107,60	12.419,89	0,00	1.617.650,19







SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

FUNZIONI E SERVIZI	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RITENUTE ERARIALI	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	Classificazione non presente		TOTALE
								Classificazione non presente	Classificazione non presente	
TOTALE TITOLO 4	90.766,59	111.190,26	16.963,42	0,00	15.606,08	17.088,77	0,00	0,00	0,00	241.615,12
TOTALE GENERALE SPESE	1.038.218,89	273.501,04	553.326,71	0,00	54.094,48	20.088,77	65.107,60	12.419,89	0,00	2.016.757,38



RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (impegni in competenza - impegni a bilancio)  
SPESE CORRENTI

PERSONALE	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI AMMORTAMENTI DI GESTIONE CORRENTE ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE FONDO DI RISERVA CREDITI	TOTALE
<b>FUNZIONI E SERVIZI</b>									
<b>0103 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</b>									
38.893,67	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	2.244,48	0,00	0,00	41.238,15
<b>TOTALE FUNZIONE 3</b>									
38.893,67	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	2.244,48	0,00	0,00	41.238,15
<b>0104 FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA</b>									
0,00	0,00	20.717,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.717,63
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	1.160,19	109.865,44	0,00	11.773,90	0,00	0,00	0,00	0,00	122.799,53
<b>TOTALE FUNZIONE 4</b>									
0,00	1.160,19	130.583,07	0,00	11.773,90	0,00	0,00	0,00	0,00	143.517,16
<b>0105 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</b>									
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	1.938,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1.938,39
<b>TOTALE FUNZIONE 5</b>									
0,00	0,00	0,00	0,00	1.938,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1.938,39
<b>0106 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</b>									
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.750,00



RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (impegni in competenza + impegni a residuo)  
SPESE CORRENTI

PERSONALE	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI	FONDO SVALUTAZIONE FONDO DI RISERVA CREDITI	TOTALE
79.525,61	1.154,35	47.621,62	0,00	0,00	0,00	4.808,75	0,00	0,00	0,00	133.110,33
<b>TOTALE FUNZIONE 9</b>										
<b>0110 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>										
0,00	0,00	1.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440,00
011001	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI									
011002	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE									
011003	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI									
011004	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	152.267,53	0,00	33.415,73	0,00	4.989,98	0,00	0,00	0,00	272.256,25
81.583,01										
011005	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	852,20	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.852,20
0,00										
81.583,01		154.559,73	0,00	36.415,73	0,00	4.989,98	0,00	0,00	0,00	277.548,45
<b>TOTALE FUNZIONE 10</b>										
<b>0111 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>										
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011103	MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI									
011107	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	996,24	0,00	6.717,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.081,74
0,00	1.368,00									
0,00	1.368,00	996,24	0,00	6.717,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.081,74
<b>TOTALE FUNZIONE 11</b>										
<b>TOTALE TITOLO 1</b>										
1.006.788,72	24.063,47	776.437,60	0,00	76.123,14	0,00	70.284,73	12.419,89	0,00	0,00	1.966.117,55





Spese per rimborso di prestiti

FUNZIONI E SERVIZI	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RIMBORSO DI QUOTA RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	Classificazione non presente	TOTALE					
0301 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
030103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FUNZIONE 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013

RISCOSSIONI ..... (+)	1.532.384,07
PAGAMENTI ..... (-)	1.593.217,83
DIFFERENZA .....	-60.833,76
RESIDUI ATTIVI ..... (+)	479.803,53
RESIDUI PASSIVI ..... (-)	423.539,55
DIFFERENZA .....	56.263,98
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	-4.569,78
RISULTATO DI GESTIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>- FONDI VINCOLATI</li> <li>- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE</li> <li>- IN CONTO CAPITALE</li> <li>- FONDI DI AMMORTAMENTO</li> <li>- FONDI NON VINCOLATI</li> </ul>	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

## Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2013

	Conto		Totale
	Residui	Competenza	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO	=====	=====	472.900,81
RISCOSSIONI (+)	288.036,19	1.532.384,07	1.820.420,26
PAGAMENTI (-)	229.682,08	1.593.217,83	1.822.899,91
DIFFERENZA			470.421,16
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			158.203,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			312.217,48

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO .....			472.900,81
RISCOSSIONI .....	288.036,19	1.532.384,07	1.820.420,26
PAGAMENTI .....	229.682,08	1.593.217,83	1.822.899,91
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE .....			470.421,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....			158.203,68
DIFFERENZA .....			312.217,48
RESIDUI ATTIVI .....	82.992,05	479.803,53	562.795,58
RESIDUI PASSIVI .....	239.759,82	423.539,55	663.299,37
DIFFERENZA .....			-100.503,79
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) .....			211.713,69
Risultato di amministrazione			
- Fondi vincolati			0,00
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			0,00
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			211.713,69

VILLALBA, li 04 APR. 2014

IL SEGRETARIO  
*Carlo Nicotri*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*[Signature]*

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
*[Signature]*



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia